



COMUNE DI TRENTO

Linee programmatiche di mandato 2015-2020

**RENDICONTO DI
FINE MANDATO**

9 AREE STRATEGICHE

**L'ORGANIZZAZIONE
COMUNE –
PARTECIPAZIONE,
SEMPLIFICAZIONE**

**TRENTO OLTRE:
SOSTENERE LA CITTÀ
E I CITTADINI
PER GESTIRE E SUPERARE
L'EMERGENZA COVID 19**

**POLITICHE SOCIALI
E FAMILIARI
- SOLIDARIETÀ E
RECIPROCIÀ PER
UN NUOVO WELFARE**

**SICUREZZA
E VIVIBILITÀ
- LA SICUREZZA
SI COSTRUISCE**

**CULTURA E TURISMO
VOLANO PER LA
CRESCITA E
LO SVILUPPO**

**INNOVAZIONE -
UNA CITTÀ SEMPRE
PIÙ SMART**

**AMBIENTE –
PRENDIAMOCI
CURA DEL NOSTRO
AMBIENTE**

**MOBILITÀ –
PER UNA MOBILITÀ
PIÙ EFFICIENTE
E SOSTENIBILE**

**URBANISTICA E
TERRITORIO -
RIDISEGNIAMO
LA CITTÀ**

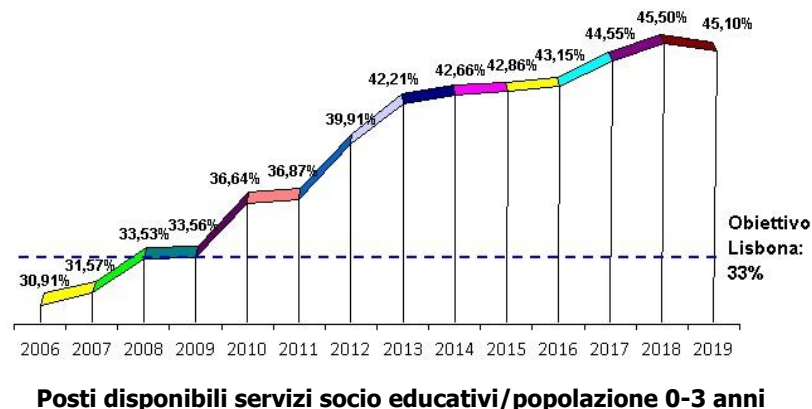
**UNA CITTÀ DEL SAPERE,
GIOVANE,
UNIVERSITARIA,
SPORTIVA**

POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI-SOLIDARIETÀ E RECIPROCIÀ PER UN NUOVO WELFARE

Ribadire la centralità della famiglia e potenziare i servizi a sostegno della natalità, dei minori e della famiglia, promuovendo la conciliazione tra lavoro e compiti di cura



Soddisfacimento della domanda teorica servizi socio educativi

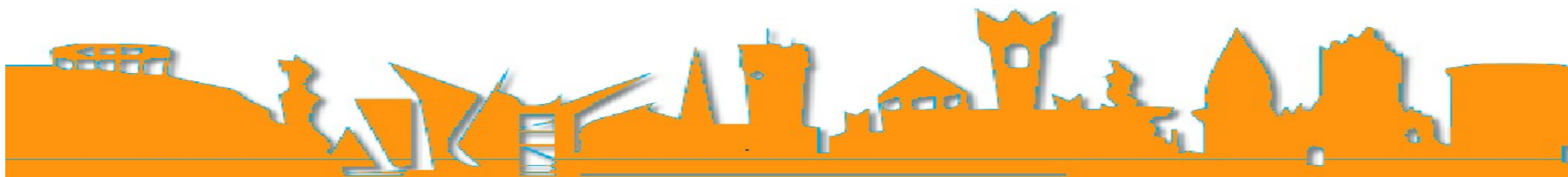


5.421
persone in carico ai servizi sociali

Rispondere in maniera adeguata ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, alla società multietnica, all'impatto della crisi, alle povertà e ai fenomeni di marginalizzazione, secondo principi di inclusione, solidarietà e reciprocità di un nuovo welfare che sperimenta percorsi e progetti in una logica di politiche attive e rigenerative

Impostare una programmazione che risponda alla mutata domanda di residenza e non si risolva solamente nella costruzione e assegnazione di alloggi, ma diventi uno dei motori della riqualificazione urbana

4.546 alloggi di edilizia pubblica



Servizi sociali

5

Sedi decentrate
sul territorio

SPECIALIZZAZIONE



€

224 contributi economici straordinari
543 richieste di valutazione Assegno
unico provinciale



11 milioni di euro
destinati agli interventi
per la **disabilità**

1.242 persone richiedenti
accoglienza notturna

69.000 pasti consegnati al domicilio
2.400 pasti offerti presso strutture per anziani

9 Rsa cittadine con 950 posti
3 alloggi protetti con 46 posti

220.000 ore di **assistenza domiciliare**

Centri servizi per anziani: 1.537 utenti attività
di **animazione**, 732 utenti per i servizi di **cura ed
igiene**

277 utenti interventi di **telesoccorso e
telecontrollo**

5.700 anziani iscritti ai circoli

SPAZIO ARGENTO

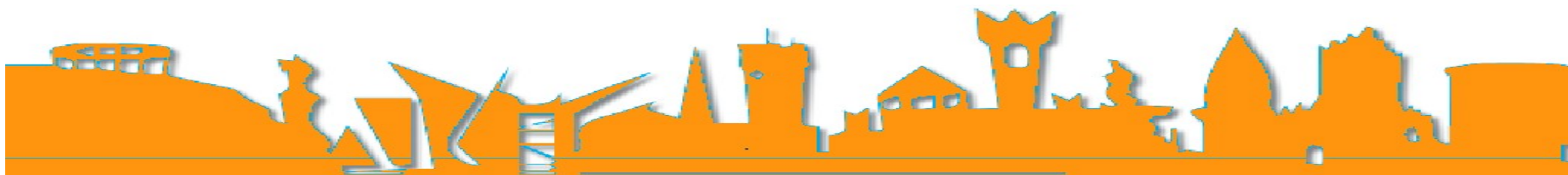
È operativo dal 1.1.2020 il nuovo
soggetto territoriale che si occupa
dell'assistenza e della gestione dei
servizi per anziani e che opera in
forte sinergia con la Provincia,
l'Azienda Sanitaria, le APSP, i
volontari ed i soggetti che sono già
attivi sul territorio



Sono in corso i lavori di realizzazione del **TEMPIO
CREMATORIO**, che termineranno a fine 2020, e del
giardino delle rimembranze, mentre stanno per essere
affidati i lavori per realizzare la **sala dei funerali laici**

73%

Le **CREMAZIONI** rispetto
al totale dei decessi trattati



In linea con i contenuti della Riforma provinciale del Welfare Anziani, il Comune di Trento ha proseguito il percorso iniziato nel 2017 al fine di rafforzare le politiche a favore della popolazione anziana e programmare servizi capaci di operare in maniera equa, flessibile e più efficace. Il 2019, in particolare, ha visto fortemente impegnata l'amministrazione nel dare concretezza a questo progetto con l'istituzione di "**Spazio Argento**", il nuovo soggetto territoriale che si occupa dell'assistenza e della gestione dei servizi per anziani e che opera in forte sinergia con la Provincia, l'Azienda Sanitaria, le APSP, i volontari ed i soggetti che sono già attivi sul territorio. Al fine di dare risposta ai bisogni sociali degli anziani, garantendone il mantenimento dell'autonomia e ritardando l'istituzionalizzazione degli interventi, Spazio Argento si rivolge alla persona anziana ma anche alle sue reti familiari, sostenendo interventi innovativi alla domiciliarità, la semplificazione del sistema di accesso oltre a proseguire costantemente all'erogazione degli interventi mirati all'assistenza domiciliare, all'erogazione dei pasti a domicilio ed in strutture, del telesoccorso e dell'offerta di servizi presso i centri servizi per anziani.

La specializzazione sul fronte "anziani" ha portato ad allargare l'orizzonte all'intero comparto dei servizi sociali promuovendo una riorganizzazione generale che si muova nell'ottica di una maggiore specializzazione per rendere più funzionale l'attività dei servizi sociali adattandola ai mutamenti del contesto sociale e demografico della città. Viene mantenuta l'impostazione per sedi decentrate, i cinque poli territoriali, che continuano ad essere il primo soggetto di raccolta dei bisogni sociali manifestati dai cittadini. Il servizio garantito dagli assistenti sociali viene riorganizzato in sei aree di specializzazione (inclusione sociale, anziani, famiglie e minori – tutela, famiglie e minori – promozione, adulti e disabilità, trasversale).

Nel 2019 sono state erogate 220 mila ore di assistenza domiciliare, consegnati quasi 69 mila pasti a domicilio e 2.400 pasti offerti presso le strutture residenziali per anziani, 2.270 sono gli utenti che si sono rivolti ai centri servizi per anziani e che hanno usufruito di servizi di cura, igiene e animazione, con un trend in continuo incremento nell'ultimo triennio (+34%). L'attività dei circoli anziani ha coinvolto 5.700 iscritti. Tra le attività rivolte agli anziani si segnala "Pronto Pia" che ha messo in campo innumerevoli interventi a favore degli anziani (compagnia, commissioni, piccole riparazioni, accompagnamento...) grazie all'attività di volontaria. Le 9 Strutture residenziali per anziani della città offrono 950 posti, mentre sono 46 i posti disponibili nei 3 alloggi protetti.

Ha preso avvio nel 2019 il "Punto Cliente di Servizi Inps", lo sportello gestito in via Bronzetti da personale del Comune di Trento che garantisce in tempo reale informazioni sullo stato contributivo senza doversi recare fisicamente agli uffici dell'Inps in centro città, dedicato prevalentemente a persone anziane e/o in difficoltà nell'utilizzo di strumenti informatici, ma anche di lavoratori e/o disoccupati.

I servizi sociali offrono una molteplicità di interventi riferiti alle nuove necessità della società in continua evoluzione e legati al disagio, all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, alla crisi, alla povertà, ai fenomeni di marginalizzazione ed alla nuova società multietnica, in linea con il Piano Sociale e con le finalità di rispondere in maniera adeguata ai nuovi bisogni sociali.

Le politiche sociali vengono dunque impostate in modo da operare garantendo un'**innovazione sociale** caratterizzata da sostenibilità, solidarietà ed integrazione con la finalità di realizzare un nuovo welfare capace di sperimentare percorsi e progetti in una logica di politiche attive e rigenerative.

Nell'ambito del sostegno alla **famiglia** si promuovono nuovi progetti con la finalità di supportare la genitorialità e le competenze e di rafforzare la partecipazione e la responsabilizzazione sociale delle famiglie all'interno della comunità, anche con gli strumenti del mutuo aiuto, tavoli di lavoro, gruppi e progetti. Numerosi momenti di incontro e confronto sulle tematiche della crescita e dell'educazione sono realizzati con il progetto "Trento città per educare" con la Provincia, l'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili. E' attivo ed operativo il distretto famiglia della collina est.

Nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro e per favorire politiche di sostegno alla genitorialità, il Comune di Trento promuove l'accesso ai **servizi per l'infanzia** garantendone la qualità in una logica di sistema integrato. Il servizio di nido d'infanzia svolge una funzione educativa in collaborazione con la famiglia per un armonico sviluppo dei bambini di età tra i tre e i trentasei mesi e si caratterizza come sistema di relazioni che sostiene e promuove i processi conoscitivi, affettivi e relazionali dei bambini. I posti totali messi a disposizione nei 28 nidi di Trento sono 1.152 che, rapportati alla popolazione 0-3 anni, rappresentano una copertura del 45,10% della richiesta potenziale, superando di gran lunga gli obiettivi europei che fissano l'obiettivo di offerta ad almeno il 33%. I servizi offerti sono flessibili, a tempo pieno o part time, con anticipi o prolungamenti di orario. E' attivo anche il servizio di nido estivo.

Ai nidi d'infanzia si affiancano altri servizi integrativi per la prima infanzia come il Centro per Genitori e bambini, lo Spazio Gioco e le attività a sostegno del Servizio di nido familiare - Tagesmutter.

Le politiche sociali operano promuovendo il principio di **reciprocità** e sostengono gli interventi di aiuto in una logica di superamento del sussidio e di sostegno dell'empowerment. Dal 2014 al 2019 grazie al Progetto "Reciprocità" diverse persone che hanno beneficiato di interventi di sostegno al reddito e che hanno svolto attività di volontariato proseguendo l'esperienza in autonomia, divenendo volontari a tutti gli effetti nelle realtà in cui sono state coinvolte.

I Servizi sociali stanno sviluppando progetti di coinvolgimento dei cittadini nelle attività di mediazione e accoglienza, allo scopo di concorrere a ridurre la tensione sociale, reale o percepita. L'Amministrazione investe nei progetti di accoglienza e **inclusione sociale** rivolti ai senza fissa dimora, ai richiedenti protezione internazionale in sinergia con le associazioni del territorio. Al fine di consolidare il sistema di accoglienza notturna si opera in coordinamento con il Terzo settore, la Provincia ed il Comune di Rovereto per offrire nel modo più adeguato possibile una risposta al problema, coinvolgendo anche gli utenti nella gestione degli spazi.

Nel 2019 ha preso avvio il percorso di elaborazione del Piano di eliminazione delle **barriere architettoniche**, con la finalità di pianificare in maniera progressiva interventi su aree pubbliche e su grandi edifici pubblici.

L'Amministrazione investe nei progetti di accoglienza e inclusione sociale rivolti ai senza fissa dimora e ai richiedenti protezione internazionale in sinergia con le associazioni del territorio. Al fine di consolidare il sistema di **accoglienza notturna** si opera in coordinamento con il Terzo settore, la Provincia ed il

Comune di Rovereto per offrire nel modo più adeguato possibile una risposta al problema, coinvolgendo anche gli utenti nella co-gestione degli spazi. L'ospitalità temporanea è assicurata sul territorio cittadino dalla collaborazione tra Comune e Provincia attraverso 5 strutture con l'offerta di 151 posti; nel 2019 le persone richiedenti accoglienza notturna sono state 1.242 ed i pernottamenti 2.384. L'Amministrazione investe nei progetti di accoglienza e inclusione sociale rivolti ai senza fissa dimora e ai richiedenti protezione internazionale in sinergia con le associazioni del territorio.

I progetti di **abitare collaborativo** rispondono a bisogni complessi, non solo abitativi, ma anche di precarietà e solitudine. Si tratta infatti di progetti di sostegno e supporto per persone in difficoltà che si concretizzano attraverso un'esperienza (lunga o breve) di incontro e di relazione tra due persone – l'accogliente e l'accolto – che condividono la quotidianità e scelgono di abitare e di collaborare insieme, massimizzando le loro forze, creando un esempio positivo e liberando risorse per altri; i numeri sono aumentati negli anni fino a raggiungere nel 2019 più di 110 progetti.

Un edificio in via Lavisotto da parte della PAT è stato destinato a progetti di **accoglienza notturna** e di tipo comunitario, ossia finalizzati ad ospitare persone senza dimora presenti sul nostro territorio, in funzione della realizzazione di una futura maggiore autonomia personale e sociale e dirette a persone che, in massima parte, soffrono di problematiche legate alla mancanza, alla perdita o alla compromissione delle reti familiari e, in questi contesti, le criticità direttamente legate alle separazioni sono molto frequenti.

L'aumento della complessità dei bisogni sociali rafforza ulteriormente la necessità da parte dei servizi sociali di tessere relazioni di collaborazione con gli altri dell'Amministrazione e con i territori secondo un approccio di rete, per rispondere in maniera coordinata ed unitaria ai bisogni dei cittadini attraverso un **lavoro di sviluppo di comunità**. Annualmente i Poli Sociali attivano progettualità collegate a tavoli/gruppi di lavoro ed a collaborazioni su percorsi ed iniziative presenti nei territori. Il contributo del volontariato alla concreta realizzazione delle iniziative è significativo e sostanziale in termini operativi.

Per quanto riguarda il **sostegno economico alle famiglie**, nel 2018 diverse competenze sono state trasferite alla Provincia, il reddito di garanzia è stato abrogato ed istituito l'Assegno unico provinciale.

Numerosi sono gli interventi a favore dei **soggetti portatori di disabilità**, che assorbono oltre 11 milioni di euro sulla spesa sociale 2019, puntando su una modalità di inserimento nelle strutture per integrare le soluzioni "istituzionali" con proposte a favore degli utenti, sostenibili economicamente e che favoriscano una residenzialità autonoma. Nel 2019 gli utenti dei servizi residenziali, semiresidenziali e di educativa a domicilio sono stati 393.

Le persone in carico ai servizi sociali sono circa 5.420 di cui il 33% da adulti, il 40% da minori e famiglie ed il 27% da anziani.

L'amministrazione investe circa il **18,48% delle risorse** stanziare in bilancio sulle politiche sociali.

Nell'ambito del sostegno al **diritto alla casa**, sono 4.546 gli alloggi di edilizia abitativa pubblica, 6.556 le famiglie beneficiarie di interventi per il diritto alla casa (più del 12% delle famiglie della città) che hanno ottenuto un beneficio economico relativo ai contributi per la casa o l'affitto o un alloggio pubblico.

Sono in corso i lavori per il completamento del **Tempo Crematorio** e del Giardino delle rimembranze, che sarà realizzato all'interno del perimetro del cimitero monumentale di Trento. Sono in fase di appalto i lavori per la Sala dei funerali laici. Con il 2019 si è raggiunto il 73% di cremazioni rispetto al totale dei funerali eseguiti.

SICUREZZA E VIVIBILITÀ - LA SICUREZZA SI COSTRUISCE

Migliorare la percezione di sicurezza, qualificare le aree a rischio e garantire la vigilanza

Elaborato il **PATTO SULLA SICUREZZA** con il Commissariato del Governo

Operativi **11 gruppi** di cittadini nelle Circoscrizioni per il **CONTROLLO DI VICINATO**

PRESIDIO DEL TERRITORIO



12.663 ore di controlli nei punti sensibili e zone a rischio

2.447 ore di controllo nei parchi

4.528 ore per servizi notturni

246 ore di controllo su nomadi

271 sanzioni accattonaggio



639 **Telecamere** sul territorio

Controlli ed interventi congiunti con le altre forze dell'ordine e coordinate dal Nucleo civico per il presidio delle **zone sensibili**: piazza Dante, piazza Santa Maria Maggiore, piazza della Portela,.....



Favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza

VIVIBILITÀ

Squadre speciali
Pulizia e decoro

Abbandono rifiuti:
900 sanzioni per abbandono rifiuti
93 controlli con sistemi di videosorveglianza mobile



Attivo il Nucleo ambientale

Graffiti e imbrattamenti:
21 indagini e 270 giorni di posizionamento telecamere



Numerosi cittadini sono attivi nella collaborazione alla cura dei luoghi "sensibili" e nel presidio del territorio

Tra il 2016 ed il 2019 sono state numerose le iniziative di animazione e patti di collaborazione in varie zone della Città:

359 adesioni a iniziative dell'amministrazione

63 patti di collaborazione



ATTIVITÀ EDUCATIVE E DI PREVENZIONE



666 ore di **EDUCAZIONE STRADALE** agli **alunni delle scuole** a cui hanno partecipato **4.130** studenti; 88 ore di lezione per 1.200 studenti in tema di prevenzione di **COMPORAMENTI ANTISOCIALI E BULLISMO**

Incontri presso i circoli **anziani** con tema prevenzione e sicurezza

Educazione stradale per **immigrati** in collaborazione con Cinformi e mediatori culturali



E' operativo il "**Nucleo Civico**", la squadra di agenti dedicata al contrasto del degrado e della microcriminalità con il compito fondamentale di prevenire e gestire le situazioni critiche di disagio urbano, migliorando la percezione della sicurezza dei cittadini e la fruizione degli spazi pubblici dell'area urbana. L'attività del Nucleo civico, grazie al finanziamento provinciale, intensifica le azioni di presidio del territorio qualificando le aree a rischio e garantisce la vigilanza nelle aree a maggior rischio degrado.

Il **presidio del territorio** e delle zone sensibili ha visto nel 2019 l'effettuazione di 12.663 ore di controllo nei punti sensibili e nelle zone a rischio, lo svolgimento di 4.528 ore per servizi notturni e 2.447 ore di controlli nei parchi, sono state comminate 271 sanzioni per accattonaggio e svolte 246 ore di controllo sui nomadi. Dal 2019 sono stati intensificati gli interventi coordinati con le altre forze dell'ordine e il presidio delle zone sensibili (piazza Dante, piazza della Portela, piazza Santa Maria Maggiore. Nel 2019 sono stati svolti 12 servizi interforze per 110 ore totali.

E' stato redatto il Patto per la Sicurezza urbana da attivare in collaborazione con il Commissariato del Governo nell'ottica di mettere a sistema i servizi già svolti, integrare le azioni di sicurezza e collaborare con le forze dell'ordine, anche con la collaborazione dei cittadini. Su questo ultimo tema si è rivolta l'attivazione, sempre in collaborazione con il Commissariato del Governo, del "**Controllo di vicinato**" una sinergia tra cittadini e forze dell'ordine per una migliore vivibilità e sicurezza della città. Si tratta di un nuovo strumento di prevenzione della criminalità basato sulla partecipazione attiva dei residenti in una determinata zona, che collaborano con le Forze di Polizia Statali e Locali. Gli attori per un buon controllo del vicinato sono i gruppi di vicinato; i coordinatori dei gruppi; le forze di Polizia Statali e Locali e gli Enti Locali. In estrema sintesi i cittadini uniti in questi gruppi possono dare il loro contributo prestando attenzione a ciò che avviene nella loro zona durante la vita quotidiana, collaborando con le Forze dell'Ordine segnalando, tramite il coordinatore, situazioni inusuali e comportamenti sospetti, collaborando con i vicini attraverso comportamenti di reciproca assistenza (sostegno ai vicini anziani e soli, ritiro della posta in caso di assenza, sorveglianza reciproca della case, ecc.), individuando i fattori di rischio ambientale (scarsa illuminazione, accessi vulnerabili, persone sole, ecc.). Quattro le Circoscrizioni attive con **11 gruppi** di cittadini costituiti da circa 100 cittadini volontari: Argentario (7 gruppi), Oltrefersina (1 gruppo), Gardolo (2 gruppi) e Centro Storico-Piedicastello (1 gruppo).

Dal 2019 è attivo anche il nuovo progetto "**Custode per il Quartiere**" che prevede la presenza di un operatore armato (guardia giurata) nella fascia oraria 15-23 per 5 giorni a settimana con la finalità di prevenire situazioni che possono comportare degrado, danneggiamenti, imbrattamento o spregio alle norme di convivenza, attivo su 2 zone della città: zona 1 – via Torre Vanga-via Pozzo – via delle Orfane – Piazza S. Maria Maggiore – Via S. Margherita – via Tommaso Gar – Piazza Leonardo da Vinci; zona 2 – L.go Carducci – via S. Maria Maddalena – Vicolo S. Maria Maddalena – via Dietro le Mura B – via dei 21 – via Marchetti – (Parco S.Marco) – Vicolo S. Marco – Vicolo della Mostra – Piazza Mostra – Pass. Osele – via Suffragio – via S. Pietro. Attivo da luglio, finanziato dalla Provincia, ha prestato la sua attività con 1.008 ore e 54 interventi concreti.

Beni comuni e decoro urbano

E' a regime l'applicazione del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" che punta ad un percorso di reciproca collaborazione con la cittadinanza nel prendersi cura del territorio e nella rigenerazione di spazi urbani. Gli strumenti utilizzati sono la stipulazione di un patto di collaborazione, per arrivare ad una gestione condivisa della cura e della rigenerazione della città, l'adesione a iniziative definite dall'Amministrazione e proposte di collaborazione presentate direttamente dai cittadini.

Sono sempre maggiori i riscontri con la stipulazione di **patti di collaborazione** per arrivare ad una gestione condivisa della cura e della rigenerazione della città mediante l'adesione a iniziative definite dall'Amministrazione (103 sono nel 2019, 359 dal 2016 al 2019) e con le proposte di collaborazione presentate direttamente dai cittadini (19 nuove nel 2019). A titolo di esempio si citano i principali patti firmati nel 2019: "Canova un bene condiviso: il campo da calcio a servizio della comunità", "Al mio rione ci penso anch'io", "Matteottimisti - la festa di via Matteotti", "Degradè- un progetto di street art per la cura dei quartieri lungo il Fersina", "Orto Aperto" in via Medici, "Diversità per crescere assieme" a Piedicastello, "Workshop Chiasma 2019" a San Martino, "Giochiamoci il cortile" scuola primaria "Savio", "alla mia scuola ci penso anch'io", "Coloriamo Gardolo", "Rigenerazione urbana con un murale sul tema comunità e cooperazione" in via Giusti, Progetto STRA.BENE azioni di cura proposte da parte delle scuole.

Per migliorare la pulizia e il decoro della città vengono prese in carico le segnalazioni dei cittadini e programmati diversi interventi di pulizia strade, raccolta di rifiuti abbandonati e piccoli interventi di animazione; inoltre sono presi in carico i servizi di rimozione di scritte, graffiti e affissioni abusive.

Per quanto riguarda gli **imbrattamenti e graffiti** nel 2019 sono state mappate le zone interessate dal fenomeno ed è iniziata l'attività di presidio e controllo anche attraverso telecamere mobili, sono state avviate e condotte 21 indagini ed effettuati 270 giorni di posizionamento delle telecamere mobili alle quali hanno fatto seguito le comunicazioni di notizia di reato alla Procura della Repubblica.

Per quanto concerne il monitoraggio di comportamenti scorretti in riferimento al conferimento di rifiuti, è attivo il Nucleo operativo Ambientale che, con l'ausilio di accertatori ambientali di Dolomiti ambiente, ha effettuato 627 controlli sull'abbandono dei rifiuti ed ha comminato 903 sanzioni amministrative per **abbandono dei rifiuti**, di cui **93 controlli** sono stati effettuati mediante **videosorveglianza mobile**.

La collaborazione con i cittadini avviene anche attraverso i canali delle segnalazioni, suggerimenti e dei reclami o delle richieste di informazione veicolate mediante l'Ufficio relazioni con il pubblico, che nel 2019 ha gestito 19mila contatti.

Attività di educazione e prevenzione

Prosegue l'attività di educazione alla legalità nelle scuole primarie e superiori dove gli agenti di polizia locale insegnano agli **studenti** a diventare utenti della strada consapevoli, supportano gli insegnanti ed adolescenti ad affrontare comportamenti antisociali e di bullismo; nel 2019 sono stati effettuate 88 ore con 1.200 partecipanti. L'attività di educazione stradale nelle scuole è proseguita con 666 ore di lezione a cui hanno partecipato 4.130 studenti. Si svolgono anche attività rivolte agli **anziani** per orientare su come difendersi dal fenomeno delle truffe, in particolar modo sui comportamenti da tenere in casa e sulla strada. In collaborazione con Cinformi e con l'accompagnamento di un mediatore culturale, si svolgono attività di educazione stradale anche per **immigrati** e profughi.

CULTURA E TURISMO VOLANO PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO



Qualificare il sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura mantenendo standard attuali e introducendo nuovi strumenti, quali i beni comuni, digitalizzazione dei documenti e uso di nuove tecnologie, nuove modalità organizzative



950 posti nelle sistema bibliotecario

19.250 ore di servizio

Patrimonio librario offre circa 800.000 volumi

Più di 500.000 presenze nel 2019

Prestiti 2019 sono stati 313.723

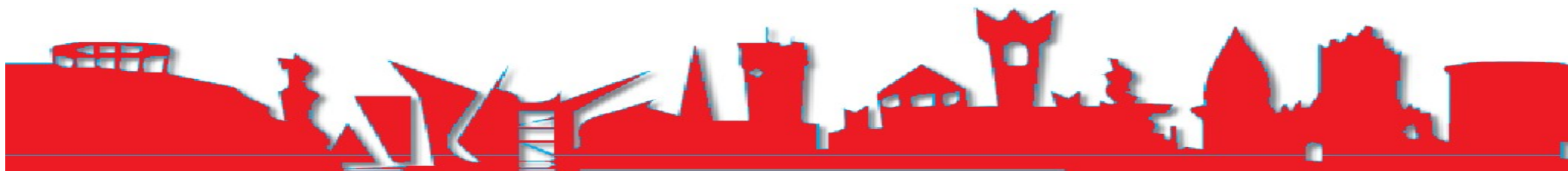
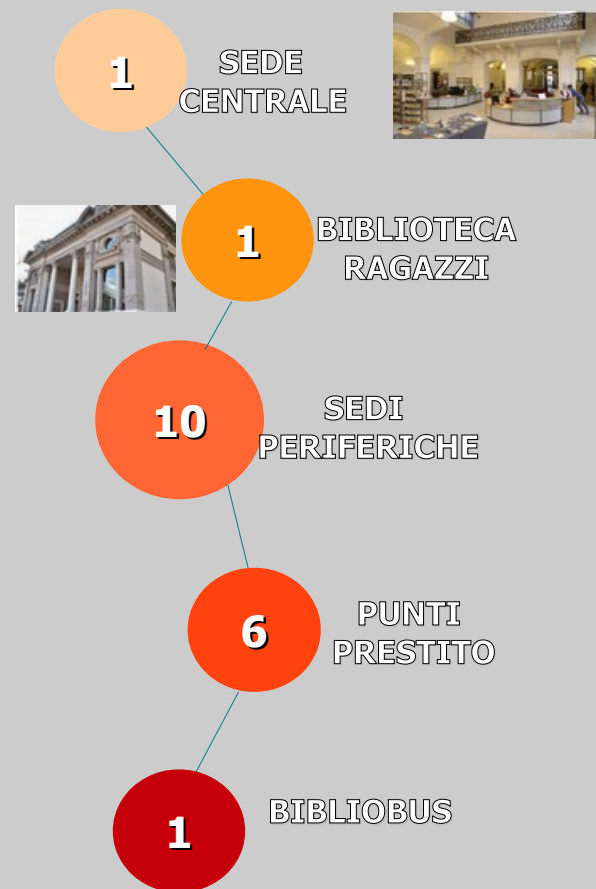
Attivi i nuovi punti prestito presso i **REPARTI PEDIATRICI E DI PROTONTERAPIA** dell'Ospedale S. Chiara

7.357 testi in lingua straniera disponibili nella nuova sezione dedicata



Presito digitale: servizio "MediaLibraryOnLine" (MLOL)

10.000 iscritti



Preservare e valorizzare il patrimonio culturale della città, facilitare e promuovere l'accesso alla cultura e favorire la nuova produzione di cultura

partecipanti alle iniziative culturali

9.881

Contributi culturali

1.131.481€

Giorni di festa per **S. Vigilio** con un fitto calendario di spettacoli, anche in costume e numerosi eventi per la ricorrenza della festività del patrono di Trento il 26 giugno

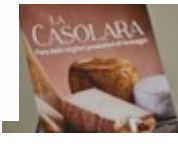


Documentari, eventi, racconti e cortometraggi con scenario di montagne e regioni estreme del mondo che raccontano il rapporto affascinante e complesso tra uomo e natura



Con incontri, approfondimenti conferenze, eventi con la partecipazione di studiosi ed esperti nazionali e internazionali.
In collaborazione con PAT e Università

Numerosi **EVENTI ED INIZIATIVE** organizzate annualmente che attirano con successo un vasto pubblico per le vie ed i palazzi della Città



Nel 2019 è stata organizzata l'esposizione temporanea **ALCIDE DE GASPERI**, allestita a Cappella Vantini, a cui ha fatto seguito l'esposizione permanente "Spazio Degasperì" a Palazzo Thun, uno spazio dedicato allo statista trentino con oggetti personali, fotografie, documenti, video.



Con il progetto **Art Bonus** sono state individuate due opere su cui attivare la raccolta fondi: Restauro della fontana del Nettuno e restauro dei Tre portoni



Consolidare e far crescere ulteriormente la dimensione di Trento città turistica, legata alle sue vocazioni urbane

**2,7 giorni
Permanenza
media**

**922.822
presenze in Città**

L'offerta turistica di Trento per il **MERCATINI DI NATALE** ha favorito sinergia e rete con i principali interlocutori culturali e turistici della città ed ha qualificato e diversificato il programma di tutta la città nel periodo natalizio. In piazza Santa Maria Maggiore invece è stata realizzata la Piazza dei bambini, con attività ricreative e una fattoria didattica.



Dare nuovo slancio all'economia, adottando un nuovo modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, artigianato, alta tecnologia ecocompatibile, commercio e turismo.

**8.600
Imprese ed
esercizi
pubblici**

**SVILUPPO
ECONOMICO**



**MERCATO
CONTADINO**
Mercati dei
produttori agricoli in
**Piazza Dante e in
San Giuseppe**

Agenda strategica "SISTEMA BONDONE 2035"



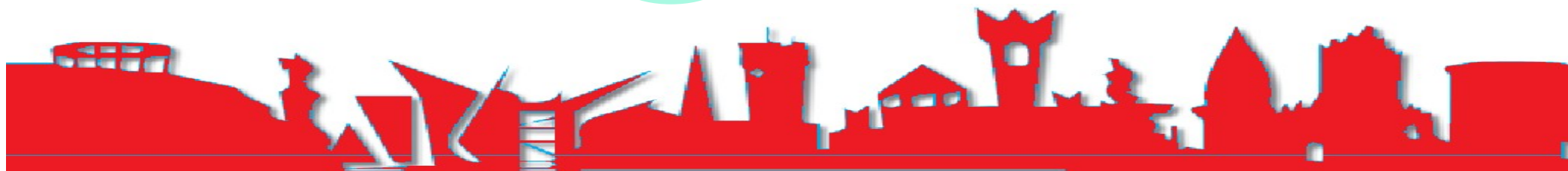
Strategia di sviluppo del Monte Bondone per lo sviluppo urbanistico, ambientale e turistico

**212.130
Presenze
Monte
Bondone**

**3,6 giorni
Permanenza
media**

AGRICOLTURA

Piattaforma **Nutrire Trento**
Agricoltura&Coltivazione e **consumo sostenibile**
Regolamentazione **fitosanitari**
Orti comunali



Tra le linee strategiche del **settore bibliotecario** della città vi è la qualificazione del sistema come strumento di accesso alla cultura, anche mediante lo sviluppo delle nuove tecnologie informatiche; nel 2019 gli utenti di Medialibrary on line sono arrivati a quota 9.537. Per liberalizzare la fruibilità dei testi è stata rafforzata la collaborazione con l'attività di Wikipedia, vengono inoltre sviluppate iniziative di alfabetizzazione digitale e si prosegue nella dematerializzazione dei documenti cartacei. I principali indicatori dimostrano che la biblioteca di Trento si colloca a livelli molto superiori delle medie italiane, in particolare per quanto riguarda la dotazione documentaria, di 6,8 volumi per abitante e per i 12,8 prestiti effettuati in media ogni anno dagli iscritti. Il sistema bibliotecario offre 950 posti e 800.000 volumi di patrimonio librario, nel 2019 ha erogato 19.250 ore di servizio. Le presenze hanno superato quota 500.000 nel 2019 a fronte di 313.723 prestiti registrati. Tra i punti prestito quello di Madonna Bianca vede una gestione collaborativa con i cittadini e un'associazione di quartiere mediante sottoscrizione di un patto di collaborazione.

In linea con quanto previsto dal **Piano culturale** l'amministrazione assume nel settore un ruolo di regia, sia favorendo la rete tra Istituzioni ed Enti culturali, sia coinvolgendo e sostenendo l'associazionismo culturale e le risorse creative ed artistiche del territorio. Nel 2019 sono stati erogati oltre 1,05 milioni di euro di contributi culturali a bilancio e si sono registrate quasi 10mila presenze ad iniziative culturali e turistiche. Vengono inoltre erogati benefici alle attività culturali con contributi ordinari, straordinari ed a bilancio ad enti e associazioni, che nel 2019 ammontano a 1.131.841.

Gli ultimi anni hanno visto Trento candidarsi come città dei "**Grandi eventi**" quali motori culturali, turistici ed economici: Festival dell'economia, Filmfestival, Mercatino di Natale, Smart city week, Feste Vigiliane, Festival dello sport e nel 2018, anno del Centenario dalla fine della Grande Guerra, ha visto la città di Trento protagonista della 91° Adunata degli Alpini, con 600mila presenze.

Sono inoltre molteplici le **iniziative** organizzate sul territorio cittadino che promuovono arte, spettacolo, cultura, musica,..come Contrada Larga, il Cinema i Cortile, Palazzi Aperti, i Concerti della domenica presso la Filarmonica, i concerti della Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, "la piazza che suona" con l'installazione di un sistema di filodiffusione sul colonnato del Duomo con musica classica di Mozart,

Nel 2018 è stata realizzata, in collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino, la mostra dal titolo "Alcide **De Gasperi**, la montagna, il Trentino. Tracce di un rapporto sentimentale", allestita presso Cappella Vantini di Palazzo Thun, che è diventata oggi mostra permanente con uno spazio dedicato a Palazzo Thun.

E' stato potenziato e qualificato il programma di "**Trento Città del Natale**" con cui si sono consolidati gli appuntamenti tradizionali, è stato dato spazio a diversi eventi in Piazza Santa Maria Maggiore per trasformarla nella Piazza dedicata ai bambini e alle loro famiglie e con l'allestimento della ruota panoramica in piazza Dante.

Per quanto riguarda il turismo, l'offerta diversificata di arte, cultura, montagna e gastronomia ha confermato una presenza turistica importante a Trento registrando una permanenza media di 2,7 giorni con più di 922mila presenze. In costante aggiornamento la nuova app "La mia Trento" con nuovi percorsi turistici tematici in grado di mettere in luce i luoghi principali della città.

L'ultimo biennio ha visto un investimento per lo sviluppo del Monte Bondone, non solo da punto di vista turistico ma anche ambientale e urbanistico con l'entrata a regime della delega specifica e di un incarico per realizzare un piano di sviluppo, attraverso un percorso di coinvolgimento dei principali portatori di interesse. Le linee di intervento definite con il percorso partecipativo hanno portato alla stesura dell' "**Agenda strategica Sistema Bondone 2035**". Le presenze sul Monte Bondone si attestano a 212mila nel 2019.

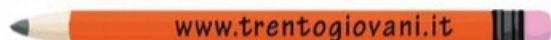
Nell'ambito del sostegno allo sviluppo delle attività agricole, si consolidano i mercati contadini e sono stati potenziati gli spazi dedicati a **orti comunali**; è attivato il portale "Banca della Terra" e la piattaforma Nutrire Trento, uno strumento gratuito di marketing per le aziende che gravitano sul territorio.

E' ormai consolidato il successo dei mercati dei produttori agricoli che valorizzano la filiera corta come il mercato contadino di Piazza Dante e San Giuseppe. Con la provincia sono in corso valutazione relative all'utilizzo e regolamentazione dei fitosanitari. Nel 2019 sono stati approvati gli indirizzi di politica agricola dal Consiglio comunale.

UNA CITTÀ DEL SAPERE, GIOVANE, UNIVERSITARIA, SPORTIVA

4.039
Partecipanti a
iniziative e
laboratori

Garantire ai giovani la
possibilità di esprimersi ed
essere protagonisti del
proprio progetto di vita e
della vita cittadina

 www.trentogiovani.it

PIANO PER LE POLITICHE GIOVANILI 2017-2025

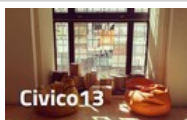


CENTRO MUSICA presso lo studentato Sanbapolis

2.900 ore
di utilizzo



CENTRO TEATRO, CT Olmi24 laboratori ed iniziative
teatrali



SPORTELLO GIOVANILE CIVICO13 domande di giovani
adulti sul tema dell'imprenditorialità e del lavoro e conoscenza
di opportunità



BOOKIQUE Caffè letterario Predara: oltre **180** iniziative organizzate

TRANSIZIONE ALLA VITA ADULTA E
L'ACCESSO DEI GIOVANI AL MONDO DEL
LAVORO

TIROCINI

SERVIZIO CIVILE

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

8

CENTRI GIOCASTUDIAMO

Canova -

Roncafort - Spini di Gardolo - Solteri - Cristo Re

- Martignano - Cognola - Villazzano



32.535
presenze
5.384 ore

Spazio PierA, laboratori, mostre, corsi, idee e progetti
Studio d'arte Andromeda: satira, illustrazione, pittura, grafica e fumetto.



Promuovere un sistema educativo integrato e strutture accessibili e sicure

1.742

BAMBINI ISCRITTI ALLE SCUOLE D'INFANZIA

E' attivo anche

Servizio Animazione estiva

INIZIO LAVORI ampliamento della **SCUOLA PRIMARIA SCHMID** in via Maccani

CONCLUSI adeguamento delle **SCUOLE SANZIO**



SCUOLA PRIMARIA DI VILLAZZANO (rifacimento servizi igienici e controsoffitti) e controsoffitti anche per la **SCUOLA DI VIGO MEANO**

sistemazione ultimo piano della **SCUOLA PRIMARIA DI ROMAGNANO**

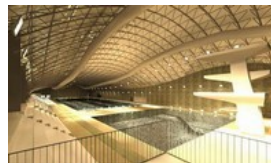
adeguamento prevenzione incendi al **NIDO RODARI E BOLGHERA**

Indice di sportività

Trento sul podio

76
impianti
sportivi

**PROGETTO
NUOVO
IMPIANTO NATATORIO**



La Gazzetta dello Sport @ TRENTINO
il FESTIVAL dello SPORT



Favorire la pratica sportiva da promuovere come valore per la salute psicofisica, per i valori educativi, per la capacità di creare socialità anche tra culture e generazioni diverse.

Ribadire l'idea di Trento, città della formazione, che chiede conoscenza e produce saperi e competenze

UNIVERSITÀ DI TRENTO TRA LE ECCELLENZE IN ITALIA

Unicità

PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE E UNIVERSITÀ



POLITICHE GIOVANILI

Si prosegue costantemente nelle attività e negli interventi per garantire ai giovani la disponibilità di spazi per esprimersi, il diritto di contribuire alla vita sociale attivando politiche di cittadinanza, accompagnandoli alla vita adulta e creando opportunità per essere protagonisti responsabili della vita cittadina, all'interno della cornice del nuovo **Piano per le politiche giovanili**.

Obiettivo è anche sostenere l'espressività giovanile attraverso l'offerta di spazi e strutture come:

- il **Centro Musica**, contenitore dedicato all'universo musicale giovanile e polo permanente di scambio culturale e di stimolo per l'attivazione di nuove sinergie ed esperienze musicali e relazionali; è collocato presso lo studentato Sanbapolis ed i dati del 2019 registrano circa 2.900 ore di utilizzo;

- il **Centro Teatro**, CT Olmi24, che organizza corsi formativi, attività culturali, incontri e serate a tema dove si intrecciano la dimensione artistica e i temi sociali: gruppi, compagnie teatrali, associazioni e singoli possono scegliere tra quattro sale del centro prenotabili direttamente online; nel 2019 si sono registrati 2.826 partecipanti a laboratori ed iniziative teatrali;

- attraverso l'attività informativa e di approfondimento dello **sportello giovanile Civico13**, con la nuova sede in via Belenzani, si accolgono le domande di giovani adulti sul tema dell'imprenditorialità e del lavoro e si favorisce la conoscenza di opportunità e contesti di sviluppo nella cornice di serate informative.

- **Bookique**, il Caffè letterario Predara, è uno spazio culturale e caffetteria che si contraddistingue per il principio delle tre "à": creatività, originalità e qualità; l'attività culturale proposta nel 2019 è stata intensa (oltre 180 iniziative organizzate nel corso dell'anno) costantemente promossa attraverso i canali web Trentogiovani.

- Spazio **PierA**, luogo di creatività e socialità creato da giovani artisti e creativi per offrire laboratori, mostre, corsi e dare spazio a idee e progetti e Studio d'arte **Andromeda**, spazio e associazione culturale che opera in campo internazionale negli ambiti della satira, illustrazione, pittura, grafica e fumetto.

Sono diversi i progetti che favoriscono la transizione alla vita adulta e l'accesso dei giovani al mondo del lavoro. Sono consolidati i progetti di avvicinamento attraverso **tirocini**, l'**alternanza scuola/lavoro** e il **servizio civile** che nel 2019 hanno coinvolto 145 studenti. Nel 2019 è stato pubblicato il bando "mestieri e cultura" che ha visto la partecipazione di 23 progetti da parte di imprese giovanili a cui saranno concessi gratuitamente degli spazi in centro storico per attività produttive/commerciali a fronte di un progetto di animazione socio culturale a favore della cittadinanza, e il bando "L'abito fa il civico" per l'individuazione e la realizzazione di un progetto di allestimento dello sportello giovani da parte di giovani creativi o professionisti che collaboreranno con le realtà imprenditoriali.

Nell'ambito del sostegno alla genitorialità, Trento sostiene e promuove un sistema educativo integrato e strutture accessibili e sicure. I bambini iscritti alle scuole d'infanzia sono circa 1.742 nel 2019; è presente anche il servizio di animazione estiva.

Uno degli impegni prioritari dell'Amministrazione è quello di **garantire adeguate strutture scolastiche** con la manutenzione e interventi su scuole di infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado. A testimonianza dell'importanza e degli esiti di questo investimento, Trento si conferma al secondo posto nella classifica dei Comuni capoluogo di Ecosistema Scuola di Legambiente sulla qualità dell'edilizia scolastica, delle strutture e dei servizi. Gli edifici scolastici con tutte le certificazioni e sottoposti al monitoraggio sia dell'amianto che del radon; scuole non solo pienamente a norma ma anche innovative e sostenibili. Nel 2019 sono proseguiti i lavori per l'ampliamento della scuola primaria Schmid in via Maccani che prevedono lo spostamento dell'attuale unica sezione delle Bellesini, si sono conclusi i lavori di adeguamento delle Scuole Sanzio, della scuola primaria di Villazzano (rifacimento servizi igienici e controsoffitti) e anche per la scuola di Vigo Meano (sostituzione controsoffitti), la sistemazione dell'ultimo piano della scuola primaria di Romagnano, l'adeguamento prevenzione incendi al nido Rodari e nel 2020 sono stati affidati i lavori per il nido Bolghera, nel 2018 sono state realizzate la nuova mensa scuola primaria di Vela e la nuova mensa e i laboratori musicali per scuole secondarie Bresadola presso l'edificio Torrione ed i lavori per la realizzazione dell'ampliamento delle scuole primarie di Meano e quelli per l'ampliamento della mensa della scuola di Mattarello.

La conciliazione famiglia-lavoro è sostenuta anche con l'attività dei **Centri Giocastudiamo**, su 8 realtà del territorio della città, con un incremento delle presenze fino a 32.535 nel 2019 e più di 5.384 ore erogate. I servizi offerti dai Centri Giocastudiamo dislocati sul territorio si riferiscono a bambini dai 6 ai 14 anni e offrono opportunità di gioco e di supporto allo svolgimento dei compiti scolastici. Si prosegue nella promozione delle iniziative per una **città a misura dei bambini e delle bambine**.

In attuazione del Protocollo d'Intesa tra Comune di Trento ed **Università degli studi di Trento**, il Comitato di Coordinamento ha organizzato 9 incontri nel corso del 2019 dedicati ad analizzare in modo approfondito le attività già proposte dai tavoli tematici, gli esiti e i progetti in essere e a sviluppare una riflessione congiunta sulla programmazione strategica, al fine di identificare le aree di intervento sulle quali maggiormente concentrare l'attenzione e i passi necessari per portare a completamento i progetti avviati. L'Università di Trento si conferma ai vertici delle classifiche nazionali delle università statali. La **classifica CENSIS** delle Università italiane edizione 2020/2021 vede l'Ateneo di Trento al **primo posto** nella classifica delle università di medie dimensioni (tra i 10.000 e i 20.000 iscritti).

SPORT

L'amministrazione favorisce la **pratica sportiva**, da promuovere non solo per gli aspetti legati alla salute psicofisica, ma anche per i valori educativi, per la capacità di creare socialità e di far incontrare generazioni e culture diverse. A riprova della sua vocazione sportiva, Trento si conferma la città al primo posto dell'indice di sportività della classifica del Sole 24 Ore del 2019, che misura qualità e diffusione della pratica sportiva.

L'amministrazione promuove fortemente la pratica sportiva diffusa e la cultura dello sport "sostenibile" coinvolgendo le associazioni, le federazioni sportive e gli utenti per i suoi valori educativi e per la capacità di creare socialità anche tra culture e generazioni diverse. In tal senso hanno particolare rilevanza il già collaudato progetto Gioco Sport nelle scuole primarie di primo grado, che ha coinvolto circa 5.682 studenti, con l'obiettivo di favorire l'attività sportiva dei settori giovanili e il progetto "Sport nel Verde", diffuso sul territorio con numerosi appuntamenti nei parchi della città per ragazzi, adulti e famiglie, grazie alla collaborazione delle associazioni e cooperative ed altri soggetti del terzo Settore. Il progetto "Sport nel Verde" ha ottenuto il premio "Sport Cultura – Gli Oscar dello Sport Italiano" attribuito da A.S.I., uno dei più importanti e rappresentativi Enti di promozione sportiva riconosciuto dal CONI.

Nel 2019 si è tenuta a Trento la prima edizione del Festival dello sport, per il quale l'Amministrazione ha fornito supporto logistico, con ottimo riscontro di partecipazione e visibilità. Visibilità a livello nazionale è stata garantita alla realtà sportiva locale anche con la candidatura al Progetto ANCI-SKY, nell'ambito del quale il Comune di Trento è stato prescelto in quanto Comune virtuoso nella pratica dello sport in giovane età, come mezzo per una sana crescita.

Per promuovere lo sport come mezzo per favorire il benessere e momenti di svago per bambini e ragazzi è stata organizzata l'iniziativa "Un sorriso con i campioni" che ha portato atleti e sportivi nel reparto di Pediatria dell'Ospedale S. Chiara.

Nel 2019 sono stati erogati 351.362 € a favore all'**associazionismo sportivo** in qualità di contributi ordinari e straordinari per il sostegno dell'attività, degli eventi e manifestazioni sia a carattere formativo che di avviamento allo sport. È stato inoltre istituito l'*Angolo dello Sport*, uno sportello informativo collocato in piazza Cesare Battisti, come nuova opportunità per le associazioni sportive di proporsi alla città e valorizzare le proprie attività.

Sono 76 gli impianti sportivi gestiti, direttamente, da associazioni oppure da Asis, per la quale si registra nel 2019 un trasferimento di circa 6milioni 280mila euro.

Nel 2017 è stata attivata la sponsorizzazione, di 200mila euro annui, per la denominazione in "BLM Group Arena" del Palazzetto già denominato "Palatrento" presso il Centro sportivo Trento Sud.

Sempre sul tema dell'impiantistica sportiva, sono in corso i lavori per la pista indoor presso il Campo Covi e Postal. E' stato approvato nel dicembre 2018 in Consiglio Comunale il documento preliminare di progettazione del nuovo Centro natatorio presso l'area sportiva Ghiaie per un importo totale di euro 12.415.000; nel 2018 è stato approvato il documento preliminare di progettazione per l'ampliamento del PalaTrento (BLM GroupArena) ed è in attesa di approvazione il progetto definitivo riguardante i lavori di ampliamento e adeguamento (Nuovo ingresso e area Hospitality) per un importo di euro 1.800.000 ed è stato ultimato l'intervento del raddoppio della tribuna presso il BLM GroupArena. E' stato approvato dalla Giunta comunale il progetto esecutivo per la riqualificazione della lido esterno del centro Manazzon di via Fogazzaro per il quale sono state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori.

URBANISTICA E TERRITORIO - RIDISEGNIAMO LA CITTÀ

Pensare un disegno nuovo per Trento, in cui l'urbanistica sia insieme strumento e motore di sviluppo. Adottare soluzioni ed equilibri per stabilire un nuovo rapporto con il territorio provinciale.

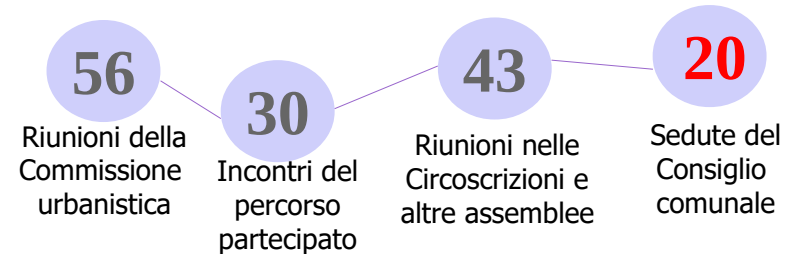


Da ricordare anche gli interventi su comparti strategici della città come il piano guida con effetto di variante al PRG relativo alla "Riqualficazione dell'area **destra Adige-Piedicastello**", il progetto **Santa Chiara Open Lab** ed il recupero dell'**edificio ex lettere**

REVISIONE DEL PRG

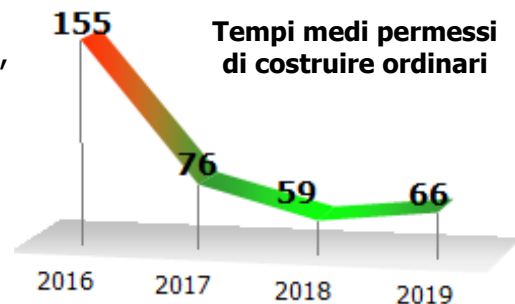
Il percorso di revisione del PRG ha preso avvio nel corso del 2016, nel 2017 è stato costituito il gruppo tecnico di lavoro con Università e Ordini professionali ed è iniziato un percorso partecipato. Nel 2017 è stato approvato il Documento di indirizzo per il Piano regolatore generale di Trento e nel 2018, al termine del percorso partecipato, è stato elaborato il documento "Il futuro della città di Trento si costruisce oggi" che definisce gli obiettivi e il percorso della variante generale al Piano regolatore generale.

La **Variante 2019** al PRG è stata adottata in via definitiva dal Consiglio comunale a giugno 2020.



SPORTELLO EDILIZIA PRIVATA

La riorganizzazione dello Sportello edilizia privata, l'introduzione del tecnico unico, la pubblicazione di istruzioni operative e la condivisione con gli ordini professionali, la **semplificazione** e digitalizzazione hanno consentito di **ridurre i tempi** di rilascio delle pratiche edilizie.



PROTEZIONE CIVILE

È stata curata la campagna informativa sul Piano di protezione civile (aggiornato in estate 2015) con progetti di **sensibilizzazione** soprattutto nelle scuole. Piano che è stato concretamente applicato in occasione dell'Adunata degli alpini e dell'emergenza maltempo 2018. Il **piano emergenza inondazione fiume Adige** è stato elaborato ed approvato a metà 2019



PIANO REGOLATORE GENERALE

Questo mandato è stato caratterizzato dall'impegno per la revisione del Piano Regolatore Generale come occasione di ripensamento della città in una prospettiva di sviluppo sostenibile, coerente con l'identità, la storia e la cultura del territorio, per una migliore qualità della vita e delle relazioni, valorizzando il paesaggio, risparmiando suolo, riqualificando l'esistente e semplificando il quadro normativo. Il percorso di revisione del PRG ha preso avvio nel corso del 2016 con il dialogo con Università ed Ordini professionali e la costituzione nel 2017 del Gruppo tecnico di sostegno per la redazione del nuovo piano, che si è confrontato con molti interlocutori esperti sui temi di interesse, e con l'attivazione di un percorso partecipato attivo che ha coinvolto i portatori di interesse, l'università, gli ordini professionali, i cittadini. La partecipazione nel processo di costruzione del nuovo piano è stato infatti elemento imprescindibile che si è concretizzato anche con l'attivazione di un laboratorio urbano, un urban center, nel corso del 2017.

Il primo passo formale di questo percorso si è concretizzato a marzo 2017 con l'approvazione da parte del Consiglio comunale del documento di indirizzo per la revisione del piano regolatore generale partendo dal presupposto che si tratta di un'opportunità straordinaria per ripensare la città e di conseguenza per far crescere la comunità dal punto di vista sociale ed economico. Il fine ultimo non è il Piano in sé, inteso come strumento di natura tecnica, quanto piuttosto la costruzione di una rinnovata prospettiva per il futuro della città.

A marzo 2018 il documento per l'individuazione degli obiettivi per il nuovo PRG è stato approvato (deliberazione n. 19 del 7.03.2018) dal Consiglio comunale sul quale si è tenuta una fase di consultazione dei cittadini.

Con la Commissione consiliare per l'Urbanistica è stato avviato da maggio 2018 il confronto sulle prime ipotesi progettuali per la revisione del PRG.

La Variante al PRG 2019 è stata adottata dal Consiglio comunale il 19 luglio 2019. Il periodo di pubblicazione si è concluso a fine ottobre 2019 e sono pervenute 229 osservazioni dal 13 novembre al 3 dicembre 2019, che sono state quindi valutate dalla Commissione consiliare per l'Urbanistica. Nel primo semestre del 2020 si è conclusa la valutazione delle osservazioni dei cittadini pervenute oltre che la valutazione del parere tecnico della PAT. Tutte le valutazioni sono state condivise con la Commissione consiliare per l'urbanistica. La Variante al PRG 2019 è stata adottata in via definitiva con Delibera del Consiglio comunale 19 giugno 2020 n. 80.

La proposta di revisione generale del PRG contenuta nella Variante 2019 non si occupa di tutte le questioni contemplate nel documento di individuazione degli obiettivi e, considerata la complessità e la quantità di temi da affrontare, va considerata come un primo passaggio di una stagione di varianti. Tra i temi contenuti in questa proposta di prima variante non rientra quello dell'individuazione di zone per esercitare il diritto di culto per le confessioni religiose.

La proposta di revisione generale del PRG introduce numerose modifiche legate alle zone produttive sia in termini di localizzazioni che in termini normativi rispetto alle funzioni insediabili. Sono infatti state stralciate alcune previsioni non più attuali e riclassificate alcune zone ampliando le funzioni insediabili al fine di rendere più semplice l'utilizzazione di un patrimonio esistente e gravemente sottoutilizzato proprio per la rigidità delle norme.

È continuata la gestione del PRG vigente: è stata adottata (deliberazione del Consiglio n. 21 di data 28 gennaio 2016 e poi approvata dalla Giunta provinciale a novembre 2016) la Variante al Piano Regolatore Generale denominata "Variante di adeguamento ai Criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale", l'adozione della variante per la pianificazione degli insediamenti storici nell'ottobre 2016, l'adozione della variante conseguente all'accoglimento delle richieste di inedificabilità nel dicembre 2016 e infine l'approvazione del piano guida con effetto di Variante al PRG per la zona C5 Madonna Bianca ambito B a Trento, a novembre 2017 è stato approvato il cambio sigla di una zona servizi a Cadine, la variante zone D10 e D6a1 (c.d. Interporto) è stata oggetto di adozione definitiva con DCC n. 154 del 21.11.2018, la variante Madonna Bianca C5 è stata approvata con DGP n. 1457 del 10 agosto 2018, la variante Scalo Filzi è stata approvata con DGP n. 1266 del 20 luglio 2018, la variante al PRG per opere pubbliche 2017 è stata adottata dal Consiglio comunale a novembre 2018 ed approvata con DGP n. 1456 del 10 agosto 2018. Nel 2018 è stata istruita la proposta di variante di adeguamento alla legge urbanistica e al regolamento urbanistico-edilizio provinciale che è stata approvata dalla Giunta provinciale nell'ottobre 2019. Sono state inoltre adottate dal Consiglio comunale nel 2019 due varianti al PRG: quella conseguente l'approvazione dell'accordo urbanistico "zona APP.2" in Via del Brennero" e quella per opere pubbliche "collegamento verticale Trento-collina Est". Nel primo semestre 2020 sono state adottate dal Consiglio comunale le seguenti varianti: (deliberazione n. 18 di data 12 febbraio 2020) la "Variante al Prg conseguente all'accordo urbanistico in zona APP.4 in Via dei Giardini a Trento", zona APP.3 a Ravina prima adozione e adozione definitiva, piano guida e relativa variante "Destra Adige" prima adozione, (deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 27 febbraio 2020) è stato adottato il Piano guida zona C5 "Area destra Adige ex Italcementi" e conseguente variante al PRG, (deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 27 febbraio 2020) è stato adottato il Piano guida zona C5 "Area destra Adige ex Italcementi" e conseguente variante al PRG.

COMPARTI STRATEGICI DELLA CITTÀ

Il tema del governo e della pianificazione del territorio è un elemento strategico sul quale si è discusso anche nel confronto tra le Giunte Comunale e Provinciale, in cui sono stati affrontati alcuni temi strategici riguardanti la città: tra gli altri, la riorganizzazione territoriale e la localizzazione del Not, la riqualificazione di comparti strategici per lo sviluppo della città, il potenziamento della mobilità e dei trasporti urbani, la creazione di un nuovo polo intermodale.

Nel corso dello 2016 sono poi maturate importanti scelte, strategiche anche per la configurazione ed il futuro della città, come l'approvazione da parte del Consiglio comunale (deliberazione n. 90 del 29.06.2016) della modifica promossa dalla Provincia all'**APQ1**, l'accordo di programma quadro concernente "interventi per la realizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali nella città di Trento". L'accordo prevede l'abbandono della realizzazione delle nuove caserme in località San Vincenzo a Mattarello e ridefinisce l'intervento di realizzazione del Polo giudiziario prevedendo il recupero del vecchio carcere. Altro importante passaggio negoziale con la Provincia è stata la decisione sulla localizzazione del nuovo ospedale provinciale (NOT) mantenendo l'originaria collocazione.

Nel 2017 il Comune ha ottenuto il finanziamento nell'ambito del Bando nazionale delle periferie, per l'intero importo richiesto di 18 milioni di euro, per il progetto **Santa Chiara Open Lab** con la realizzazione di diversi interventi per la riqualificazione dell'area: nuovi uffici tecnici comunali in via Giovanni Bosco per il trasferimento degli attuali dallo stabile in affitto presso il Top Center, recupero ex mensa S. Chiara per la realizzazione del Centro Giovani, della sede di Ordine ingegneri e Architetti e dell'Urban Center, ristrutturazione della palazzina ex uffici Civica per lo spostamento del Centro Anziani di via Belenzani e la realizzazione di un'unità di Co-Housing, lo sviluppo di nuovi sistemi per la sicurezza urbana e per il coinvolgimento dei cittadini, la ristrutturazione della Chiesetta del Redentore. Purtroppo il processo di realizzazione ha subito un arresto nel 2018 con la sospensione del finanziamento con provvedimento ministeriale e suo differimento all'anno 2020. È stato quindi necessario rimodulare i finanziamenti degli interventi previsti ad esclusione dei lavori di realizzazione dei nuovi uffici tecnici comunali aggiudicati in ottobre 2018 mentre nei primi mesi del 2020 sono iniziati i lavori di restauro della Chiesetta del Redentore. Sono peraltro iniziati anche i lavori del complesso privato Habitat (cosiddetta area Tosolini), ricompreso nell'area di riqualificazione, che non riceve finanziamenti pubblici.

Per quanto riguarda l'abbattimento degli ecomostri e il **riuso e valorizzazione del patrimonio** edilizio esistente è stato demolito nel 2019 l'ex centro civico di San Donà per realizzare un parcheggio pertinenziale per il sobborgo sotto la piazza e realizzato lo studio preliminare per un nuovo centro civico.

Per il **Recupero edificio ex lettere** attraverso un percorso partecipato, iniziato nel 2016 e concluso a fine 2017, gli stakeholder sono stati coinvolti nella definizione delle funzioni a cui saranno destinati gli spazi, delle possibili modalità di gestione e della sostenibilità dei progetti. A fine 2018 è stato approvato il documento preliminare di progettazione ed a metà 2019 è stata consegnata da parte di un esperto incaricato la relazione illustrativa, che esplicita linee guida per le destinazioni d'uso e i modelli organizzativi gestionali, propedeutica alla progettazione preliminare e definitiva per la riconfigurazione del comparto: verrà creato un nuovo polo culturale attraverso la riconfigurazione del compendio ex S. Chiara in uno spazio culturale multifunzionale di incontro tra produttori e fruitori della cultura che fa uso dei suoi spazi in modo aperto e flessibile. Nel 2019 è stato costituito il gruppo misto di tecnici interni ed esterni che elaborerà la progettazione definitiva ed esecutiva.

A fine 2018 si è conclusa la riqualificazione della zona di via Brennero (area ex Frizzera) dove sono stati realizzati lavori di adeguamento strutturale degli immobili e localizzato un nuovo punto vendita con realizzazione inoltre di un parcheggio biciclette per il bike sharing con la realizzazione di opere che hanno consentito l'adeguamento dei percorsi ciclabili e pedonali ed opere di arredo a verde.

Per la riqualificazione di piazza Mostra è stato realizzato un concorso di progettazione e nel 2018 è stato approvato il documento preliminare di progettazione per il nuovo arredo urbano a seguito del passaggio in Comitato Beni Culturali: la progettazione esecutiva dei lavori, per i quali è stato stanziato 1,8 milioni di euro, verrà approvata entro il 2020.

Sul tema della riqualificazione dell'area **ex Italcementi**, finalizzata alla valutazione dell'inserimento del nuovo polo espositivo e del rapporto dell'area con la città di Trento, si sono tenuti diversi incontri con la proprietà e con la PAT anche per la definizione dell'assetto proprietario delle aree a Piedicastello da

perfezionare mediante permuta/cessioni di immobili di proprietà. Il 12 luglio 2019 la società Patrimonio del Trentino proprietaria del compendio "ex Italcementi", ha depositato in Comune la proposta di Piano guida con effetto di variante al PRG relativo alla "Riqualificazione dell'area destra Adige-Piedicastello", che è stato approvato dal Consiglio comunale a febbraio 2020 (deliberazione n. 26 del 27.02.2020), e che prevede un parco lungo il fiume, un centro espositivo polifunzionale, area residenziale, uno studentato, centri di ricerca, parcheggio multipiano da 1.500 posti, stazione di partenza della funivia.

La Variante al PRG 2019 contiene anche la riclassificazione delle aree di San Vincenzo destinate dal PRG vigente ad Aree militari. La nuova classificazione persegue la realizzazione di un "parco sportivo" per cui la classificazione rimane a zona per servizi contemplando anche la possibilità di insediare grandi strutture, ad esempio per lo stadio o per altri eventi, nel qual caso però dovrà essere considerata ogni alternativa possibile e dovranno essere svolte tutte le valutazioni ambientali necessarie.

EDILIZIA PRIVATA

A partire dal 2017 si è investito in un percorso di **riorganizzazione** dello Sportello di edilizia privata per migliorare l'informazione agli utenti, introducendo anche la figura del responsabile unico dell'istruttoria e ricercando maggiore uniformità di istruttoria raggiunta istituendo riunioni periodiche di aggiornamento e istruzioni operative per i tecnici. Si è rilevata già nel 2017 una **riduzione dei tempi** medi di rilascio degli atti edilizi in particolare per i permessi di costruire ordinari, ulteriormente consolidata nel 2018 in cui si è registrata una sensibile riduzione con un tempo medio pari a 58 giorni che si è però leggermente alzato nel 2019 superando di poco i 65 giorni medi.

Vengono organizzati incontri a cadenza bimestrale con ordini e collegi professionali per l'esame di tematiche di interesse comune, sono state pubblicate sul sito internet istruzioni operative e fornita una preventiva informazione di tutte le novità e le modifiche organizzative.

Per rendere più facilmente accessibili le pratiche edilizie si è anche investito nella **digitalizzazione** dei procedimenti edilizi e loro semplificazione: sono state informatizzate procedure edilizie quali SCIA, comunicazioni opere libere e SCAGI, autorizzazione paesaggistica di competenza della CPC, estrazione da parte dei notai dell'elenco titoli edilizi ai fini della stipula di atti di compravendita, presentazione della Comunicazione inizio lavori. Nel corso dell'anno 2020 proseguirà il lavoro di digitalizzazione con l'individuazione di ulteriori procedure, come la dichiarazione fine lavori, la dichiarazione conformità impianti, la comunicazione di subentro/integrazione imprese in cantiere e le autorizzazioni paesaggistiche di competenza del Sindaco, ma soprattutto verrà impostata l'informatizzazione di tutti i permessi di costruire. Il sito internet è stato aggiornato con la creazione anche di nuovi modelli utili per una migliore gestione dell'attività degli uffici e per agevolare ulteriormente l'utenza. A fine 2019 è stata predisposta ed avviata, in collaborazione con i rappresentanti di Ordini e Collegi professionali, un'indagine sulla soddisfazione dei servizi in materia di edilizia privata, destinata ai professionisti della Provincia autonoma di Trento, con un'apposita sezione dedicata alla semplificazione e una dedicata ai servizi online.

L'indagine generale sui servizi comunali 2019 ha rilevato un livello di soddisfazione rispetto allo sportello edilizia privata di 6,1 su 10 (in miglioramento rispetto al 2013 quando non aveva raggiunto la piena sufficienza) indicando tra i punti di forza la cortesia e competenza del personale e tra i punti di debolezza la percezione di un iter burocratico lungo e macchinoso e la mancanza di risposte univoche.

PROTEZIONE CIVILE

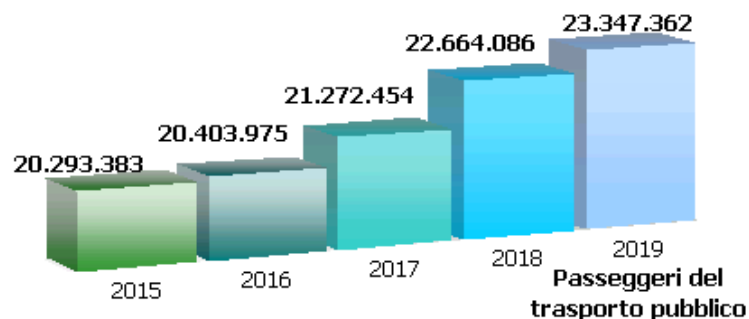
Per quanto riguarda la protezione civile è stata rafforzata la campagna informativa e di sensibilizzazione soprattutto nelle scuole, come previsto dallo stesso piano di protezione civile comunale, che è stato concretamente applicato nel 2018 sia in occasione dell'adunata degli Alpini sia in autunno per la gestione dell'emergenza maltempo con il rischio di esondazione del fiume Adige. Il piano emergenza inondazione fiume Adige è stato approvato a metà 2019 dal Consiglio comunale (deliberazione n. 83 di data 19.06.2019). Sono stati costantemente garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per garantire la sicurezza del territorio mediante interventi di prevenzione di eventi calamitosi e la bonifica di zone a rischio.

A conclusione del mandato sarà completato il processo di realizzazione di alcune importanti opere come il Tempio crematorio, i cui lavori sono iniziati a novembre 2018 e termineranno in primavera 2020, mentre per la realizzazione della sala per i funerali laici ed il giardino delle rimembranze sarà necessario più tempo: l'intervento è stato suddiviso in due lotti, di cui per il primo relativo alla sistemazione dell'area esterna destinata al Giardino delle rimembranze sono iniziati i lavori nell'autunno 2019, mentre per il secondo è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori.

MOBILITÀ – PER UNA MOBILITÀ PIÙ EFFICIENTE E SOSTENIBILE

Investire ulteriormente sul trasporto pubblico come valida alternativa alla mobilità privata, potenziando le soluzioni anche infrastrutturali di collegamento degli assi nord/sud e centro/collina.

TRASPORTO PUBBLICO

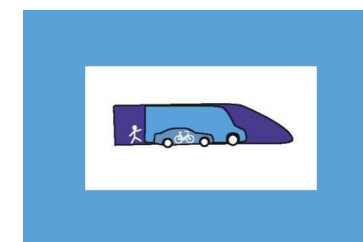


miglioramento registrato nei parametri dei viaggi degli abitanti sul trasporto pubblico e dell'attenzione alla mobilità ciclabile. In tema di trasporto pubblico è **ottava** nella categoria offerta del trasporto pubblico e **decima** come numero di passeggeri

Trento è prima assoluta nella classifica Ecosistema Urbano 2019 di Legambiente e Sole24Ore anche grazie al

PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ

Continua la traduzione operativa del Piano Urbano della Mobilità (**PUM**) e verranno elaborati il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (**PUMS**), il **Masterplan** della mobilità ed il **Biciplan**



La copertura del trasporto pubblico sul territorio è passata da 357,7 km a 389 nel 2018: da 5.709.877 km percorsi nel 2015 a 5.829.952km nel 2018

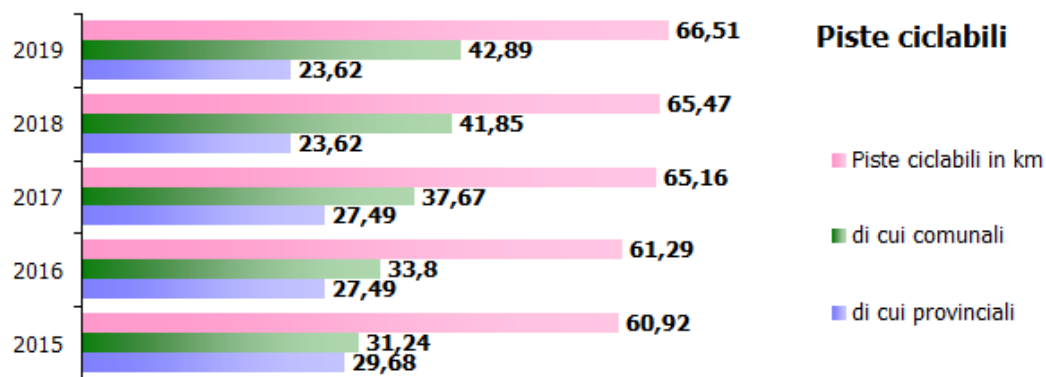
80 secondi saranno necessari per portare 40 persone con il futuro ascensore - **collegamento verticale** da Trento a Mesiano. Approvato il progetto preliminare e stanziati i 3 milioni di euro



Rendere la mobilità sostenibile ed efficiente facilitando gli spostamenti delle persone e potenziando i mezzi alternativi, alleggerire il traffico cittadino allontanando quello pendolare dal centro storico ed abbattere l'inquinamento.



CICLOPEDONALITÀ



I posti coperti per biciclette sono passati da 200 nel 2015 a **454** nel 2019

È stato avviato il percorso per la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (**Peba**) relativo ai marciapiedi



Nella seconda edizione di Comuni ciclabili (2019), il Comune è stato



riconosciuto come **bike-friendly** ed ha ottenuto 4 bike-smile su 5, uno in più dell'edizione precedente, grazie all'attivazione delle nuove zone 30.

Rimane ancora da fare per migliorare invece la posizione nella categoria piste ciclabili della classifica Ecosistema urbano di Legambiente, che nel 2019 posiziona Trento al 35° posto.

INIZIATIVE



Nell'ambito del progetto europeo Stardust è stato sviluppato un progetto per la **logistica dell'ultimo miglio** che consentirà la consegna "sostenibile" delle merci in ZTL con mezzi elettrici. A marzo 2020 il via libera del Consiglio comunale, il nuovo servizio partirà in autunno 2020

Da luglio 2017 sono operativi i **varchi elettronici** per la regolamentazione degli accessi in ZTL



PROGETTI INNOVATIVI

I progetti innovativi riguardanti la mobilità urbana hanno ottenuto finanziamenti europei per **1,7 milioni di euro** (Stardust, Decenter, C-Roads Italy 2, Qrowd) per: illuminazione intelligente, gestione smart dei parcheggi, sicurezza agli attraversamenti pedonali ed agli incroci, semafori intelligenti, gestione delle informazioni per sviluppare soluzioni smart per migliorare la mobilità



PIANO URBANO DELLA MOBILITA'

Prosegue costantemente la traduzione operativa delle previsioni del Piano urbano della mobilità per rendere la mobilità sempre più sostenibile ed efficiente, facilitare gli spostamenti delle persone e potenziare i mezzi alternativi alleggerendo il traffico cittadino.

Nel 2019 è stata avviata la gara per l'affidamento dell'incarico per lo studio di elaborazione del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**, del Masterplan della Mobilità (stralcio anticipazione del PUMS) e del Biciplan (piano di settore del PUMS). Per l'elaborazione del PUMS il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assegnato al Comune di Trento un finanziamento di 393mila euro. Il PUMS dovrà elaborare una visione strategica di lungo periodo dei trasporti e della mobilità per le aree urbane e periurbane, che copra tutte le modalità di trasporto (pubblico e privato, passeggeri e merci, motorizzato e non, gestione degli spostamenti e della sosta) che permetta di garantire a tutti i cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni e ai servizi chiave, migliorare le condizioni di sicurezza, ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e i consumi energetici, migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone e merci, contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale a beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme.

Collegato al nuovo PUMS e alla revisione del PRG è anche il progetto di interrimento della ferrovia, in relazione al quale nel 2019 è stato istituito un gruppo di lavoro interno per sviluppare le linee guida per l'interrimento della ferrovia come previsto dal punto 4.C del protocollo Comune, RFI e PAT relativo alla realizzazione del corridoio di transito dell'alta velocità nel Comune di Trento.

TRASPORTO PUBBLICO

Nel 2015 ha trovato applicazione la riorganizzazione delle linee di trasporto pubblico in varie zone della città. A giugno 2016 il Consiglio comunale ha approvato il nuovo affidamento del **trasporto pubblico** con aggiornamento del contratto di servizio a Trentino Trasporti, che è stato nuovamente aggiornato ed affidato a giugno 2019. Per scoraggiare il fenomeno dell'evasione, dal 2016 progressivamente tutte le linee della rete di trasporto pubblico della città hanno implementato l'obbligo di accesso dalla porta anteriore, dopo una prima sperimentazione su alcune linee che ha avuto riscontri positivi proprio da parte degli utenti ed è stata intensificata l'attività di controllo a bordo, riducendo la percentuale di evasione che dal 2018 si attesta a valori inferiori allo 0,6% dei controllati.

Coerentemente con gli obiettivi del Piano urbano della mobilità si è riscontrata una progressiva crescita dell'utilizzo del trasporto pubblico che nel 2018 supera quota 22 milioni di passeggeri, con un incremento del 5,6% rispetto all'anno precedente e della propensione alla mobilità collettiva da 180 passeggeri per abitante a 190, dati che hanno contribuito a portare Trento al primo posto assoluto nella classifica 2019 Ecosistema urbano di Legambiente, decima per numero di passeggeri ed ottava per offerta del trasporto pubblico.

Trentino Trasporti ha ripetuto anche nel 2019 l'indagine Mystery Client per la misurazione del livello di qualità del servizio, delle infrastrutture, del rapporto con il cliente e delle informazioni: i risultati sono positivi confermando sostanzialmente la rilevazione 2018 con un indice di performance complessiva di 8,22 su 10 ai primi posti nel confronto con altri servizi urbani. Anche l'indagine generale 2019 sui servizi del Comune di Trento conferma un giudizio positivo per il trasporto pubblico che ha ottenuto un punteggio di 7,6 su 10 con un'ampia percezione di miglioramento (nel 2013 il punteggio era di 6,9 e nel 2016 di 7,1) collegato a punti di forza riscontrati nei maggiori controlli, nei mezzi più confortevoli e puntuali, e nei servizi tramite APP.

Nel corso del 2019 il Consiglio comunale ha adottato la "Variante al Prg per opere pubbliche 2019 collegamento verticale Trento – collina est" e la Giunta ha approvato il progetto preliminare per il **collegamento verticale con la collina est** (città-Mesiano), è stata inoltre affidata la perizia per la pulizia dell'area individuata ed i rilievi propedeutici alla progettazione. In 80 secondi da viale Bolognini si raggiungerà la facoltà di Mesiano grazie ad un ascensore inclinato a cabina unica senza conducente che può portare fino a 40 persone e dalla stazione a monte una pista ciclopedonale porterà fino all'ingresso dell'ateneo. Il costo complessivo dell'opera è di tre milioni di euro.

All'interno del PUMS particolare attenzione verrà posta al tema del trasporto pubblico tant'è che nel 2019 è stata avviata la procedura per l'affidamento dell'incarico di elaborazione del **Masterplan della mobilità**, stralcio anticipazione del PUMS, che ha come oggetto l'elaborazione di una strategia e programmazione in ordine alla realizzazione del sistema di trasporto pubblico in sede propria tra cui la verifica della fattibilità/sostenibilità del "progetto Ring".

PISTE CICLABILI E PEDONALITÀ

L'investimento in ciclabilità è stato rilevante, sia in termini di nuovi km di piste sia in termini di servizi: si è passati da 60,92 km di **piste ciclabili** nel 2015 a 66,51. Sono stati completati infatti i percorsi della pista lungo le arcate della ferrovia Valsugana (1,5 km), la pista di collegamento piazza Centa – via Fratelli Fontana- via Druso (1,5 km), il percorso lungo via Maccani dalla rotatoria Caduti di Nassirya a via Maestri del Lavoro (0,6 km), la ciclabile argine destro Adige dal quartiere delle Albere al ponte di Ravina (1,4 km) e quella dal ponte di Ravina a via di Costa S. Nicolò (0,25 km), la pista ciclopedonale in S. Martino da piazza Sanzio al giardino della Predara (0,1km).

Sono in corso i lavori per la realizzazione del percorso ciclopedonale Campotrentino-Roncafort (1,7 km), è in fase di definizione la pista ciclabile in Viale dei Tigli, mentre è iniziata la fase di esproprio dei terreni per la realizzazione del percorso ciclopedonale Povo-Villazzano.

I **posti** coperti per **biciclette** sono aumentati del 127% arrivando ad una disponibilità di 454 posti grazie alla realizzazione di nuovi parcheggi: ai cicloparcheggi della stazione ferroviaria (200 posti coperti) si sono aggiunti quelli di via Saluga (38 posti coperti) e quelli presso il parcheggio di attestamento dell'area "ex Zuffo" con 216 stalli per biciclette, 12 postazioni e-motion e 16 per bici elettriche "in centro".

Nell'ambito del progetto provinciale e-motion sul territorio di Trento sono disponibili circa 230 stalli distribuiti su 21 stazioni con circa 100 biciclette di cui 35 a pedalata assistita con la previsione entro il 2020 di aggiungere ulteriori 16 stazioni di ricarica a servizio degli oltre 1.000 abbonati: abbonati che nel 2018 hanno percorso quasi 140mila km risparmiando 12mila litri di carburante ed evitando l'immissione di quasi 23mila kg di CO2. Nell'ambito della riqualificazione dell'area ex Frizzera l'accordo con i privati ha consentito di realizzare nel 2018 opere di urbanizzazione destinate alla mobilità sostenibile, in particolare separando il percorso ciclabile da quello pedonale e garantendo così adeguata sicurezza per gli utenti sia pedoni che ciclisti e realizzando un parcheggio biciclette di 90 posti con una postazione per il bike sharing. È sempre attivo il servizio di noleggio di biciclette "C'entro in bici", realizzato dal Comune di Trento e da Trentino Mobilità.

Nel 2018 Trento ha ricevuto la bandiera gialla dei comuni ciclabili dalla Fiab che riconosce l'impegno nel realizzare concrete politiche per la mobilità in bicicletta, rendendo la città bike-friendly.

Gli investimenti fatti per ampliare la rete delle piste ciclabili e i posti di sosta bici sono stati apprezzati dai cittadini che, nell'indagine generale 2019 sulla qualità dei servizi comunali, hanno dato un giudizio positivo pari a 7,5 su 10, in miglioramento rispetto alle rilevazioni del 2013 e del 2016

È in corso la procedura per l'affidamento dell'incarico per l'elaborazione del **Biciplan**, piano di settore del PUMS finalizzato a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni.

Sul territorio è anche attivo il servizio di car-sharing con 11 veicoli.

In tema di sicurezza dei **percorsi pedonali** è stato completato l'intervento su via Crosare e realizzato quello di sistemazione dell'incrocio Spini di Gardolo per dotare la via di adeguati percorsi pedonali, è stato realizzato l'intervento sul tratto Sud di via San Martino, via trasformata in area pedonale ed è stato inoltre progettato e finanziato l'intervento per la messa in sicurezza della piazza di Melta, è stato sistemato il marciapiede in via Milano e realizzato uno in via Oselere a Meano. È in fase di affidamento lavori la realizzazione di un marciapiede in via di Madonna Bianca, la realizzazione del marciapiede in via della Cesa Vecia a Sardagna, così la realizzazione del marciapiede e messa in sicurezza delle fermate autobus a Montevaccino, mentre sono terminati i lavori di messa in sicurezza pedonale della piazza di Melta. Sono iniziati i lavori di realizzazione del nuovo marciapiede dalla rotatoria sud a Romagnano fino alla intersezione con la roggia del Bondone. E' in fase di progettazione la realizzazione del marciapiede a Sopramonte lungo la strada provinciale tra la farmacia e il bivio per Baselga del Bondone e di quello in località Zell a Cognola. E' programmata anche la realizzazione di un marciapiede in località Ronchi a Mattarello.

E' stato infine bandito l'incarico per la redazione del **PEBA** – Piano eliminazione barriere architettoniche che individua e programma gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi urbani, che si concentrerà sui marciapiedi cittadini e affiancherà alle fasi più tecniche incontri di partecipazione con la popolazione e con le associazioni di persone con disabilità al fine di costruire sia un percorso di stimolo alla divulgazione della cultura dell'inclusione, che di confronto: la prima area di intervento è relativa alle circoscrizioni S. Giuseppe - S. Chiara e Oltrefersina, che rappresentano la prima quella

a più alta concentrazione di edifici scolastici, la seconda con la presenza dell'ospedale e di strutture sanitarie ed ambulatoriali ed entrambe zone con alta densità di popolazione.

Va ricordato anche che il Comune partecipa al progetto europeo Decenter, con un finanziamento di 180mila euro, che vuole testare soluzioni tecnologiche in contesti diversi tra cui sicurezza degli attraversamenti pedonali, logistica, sicurezza nei cantieri e sicurezza in ambiente domestico e che nel Comune di Trento prevede l'implementazione prototipale per la riduzione del rischio di incidenti negli attraversamenti pedonali.

ZTL

Nel 2015 si è concretizzata l'**estensione della Zona a Traffico Limitato** a via del Torrione con la modifica del senso di marcia di alcune vie o parti di esse, ubicate nella parte sud della ZTL: via Mantova (tra via SS. Trinità e via Calepina), via SS. Trinità (tra via Roccabruna e via Mantova), via Roccabruna, via degli Orti. La regolamentazione della ZTL è stata ampliata nel 2016 a via Al Torrione, piazza S. Maria Maggiore e vie limitrofe fino a piazza della Portela e nei primi mesi del 2017 a Via Galilei – via Roggia Grande – via Mantova - Via Calepina in vista dell'implementazione del "sistema di controllo accessi" e dell'avvio dell'installazione dei varchi elettronici di controllo, che sono divenuti operativi a luglio rilevando nei sei mesi di funzionalità 26mila accessi non autorizzati, divenuti quasi 40mila nel 2018 e circa 32mila nel 2019.

In tema di mobilità elettrica, nell'ambito del progetto europeo Stardust, per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento di 716mila euro e Trentino Mobilità 40mila euro, è stato approvato dal Consiglio comunale l'affidamento a Trentino Mobilità del servizio di "Logistica dell'ultimo miglio" con veicoli elettrici che faranno le consegne nella zona a traffico limitato muovendosi tra l'hub centrale collocato all'Interporto, partner dell'iniziativa, e altri più piccoli. L'obiettivo è quello di aumentare la vivibilità della città, con una riduzione del numero di accessi di automezzi nel centro storico e dunque del traffico e dell'inquinamento, acustico e dell'aria.

PARCHEGGI

Si sono tradotti in realtà alcuni elementi della pianificazione della sosta con la realizzazione del **parcheggio di attestamento a Trento Sud** con 300 posti auto, il parcheggio in via Pederzolli a Meano, quello a Gardolo di Mezzo, l'area parcheggio presso il Parco Gocciadoro e gli ampliamenti dei parcheggi in via Ponte Alto a Cognola e in località Melta. È in fase di progettazione la realizzazione di un parcheggio in loc. Dossolo a Sopramonte, di un parcheggio-cicloparcheggio in via Fersina, di un parcheggio collegato al percorso pedonale in via Ponte Alto, dell'ampliamento del parcheggio a Piedicastello in via Verruca. È stato approvato il progetto preliminare di ampliamento del parcheggio "ex-sit" tramite la realizzazione di un ulteriore piano di parcheggio sopraelevato rispetto all'attuale che consentirà di aumentare gli odierni 350 posti di ulteriori 200 unità, realizzando anche un bike point, per un costo complessivo di 2,5 milioni di euro.

Nel più ampio progetto di riqualificazione dell'area ex Italcementi e di localizzazione del polo espositivo, è allo studio la realizzazione di un parcheggio di attestamento nella zona della Motorizzazione.

Si è investito in maniera rilevante nella realizzazione di **parcheggi pertinenziali** con la conclusione dei lavori in via Cervara (48 posti auto), in via Esterle (53 posti), a Villamontagna (46 posti di cui 15 pubblici) e via Palermo (27 posti), si è conclusa la gara per la realizzazione del parcheggio pertinenziale a San Donà e avviata la procedura del soggetto attuatore del parcheggio in piazza Centa.

A dicembre 2017 è stata inaugurata la nuova area sosta camper di via Fersina con 33 piazzole, servizi igienici con docce calde, allacciamento elettrico per ciascuna piazzola, camper service, carico acqua potabile, accesso controllato, area recintata, videosorveglianza, collegamento diretto con la pista ciclabile.

MOBILITA' E RETE STRADALE

L'Amministrazione ha continuato il lavoro per garantire la sicurezza ed efficienza della rete stradale compreso l'efficientamento dei 15 mila punti di **illuminazione urbana** (500 in più rispetto al 2015) con una media di mille interventi all'anno per cambio lampade e di oltre 10mila interventi all'anno per manutenzione degli impianti. Gli investimenti in termini di ammodernamento ed estensione degli impianti di illuminazione pubblica hanno superato i 765mila euro in cinque anni.

Nell'ambito del progetto europeo Stardust il Comune inizierà entro il 2020 i lavori per la realizzazione dell'illuminazione intelligente di un parco (giardino dell'Arcobaleno) e due ciclabili (percorsi dalle Albere a Ravina e da Lavis a Gardolo), intervento finanziato per 245mila euro, che grazie all'installazione di luci a led e del telecontrollo wireless consentirà un risparmio energetico del sessanta per cento.

Per la **viabilità** ed il mantenimento in buono stato delle strade e la loro **sicurezza** si sono conclusi alcuni interventi tra cui: la rotatoria in via Piave, la rotatoria SS12-SP76 a Gardolo, i sottopassi alla ferrovia di collegamento con l'area ex Michelin/quartiere delle Albere di via Taramelli e di via Perini, la riqualificazione di via Milano, lavori di valorizzazione e messa in sicurezza dei pedoni in via Zanella, sistemazione di via Madruzzo e Tommaso Gar, via della Selva a Vason, via Crosare a Gardolo, la nuova viabilità in zona Ghiaie da via Fersina a via Degasperi. Sono state messe in sicurezza la strada del Cimirrolo, la strada del Camponzin ed il tratto via Roberti con statale 349 Pedemontana. È previsto inoltre l'intervento per la messa in sicurezza del ponte e della strada per Gardolo di Mezzo.

Contribuirà a migliorare la mobilità cittadina con interventi nell'ambito dello sviluppo e implementazione di sistemi C-ITS (Sistemi collaborativi di trasporto intelligente) anche il progetto europeo C-Roads Italy 2, finanziato con 564mila euro: migliorerà la fluidità del traffico attraverso apparati di informazioni semaforiche ai veicoli, ridurrà i tempi di percorrenza del trasporto pubblico con la priorità semaforica per i mezzi pubblici, ridurrà il mancato rispetto della

segnaletica stradale aumentando la sicurezza agli impianti semaforici, con particolare riguardo ai pedoni ed ai ciclisti, mediante il rilevamento puntuale delle infrazioni e ridurrà il traffico parassita causato dalla ricerca di spazi di sosta mediante la diffusione di informazioni sulla disponibilità degli stalli.

È terminato a dicembre 2019 il progetto europeo Qrowd (finanziato con 249mila euro) nell'ambito del quale sono state sviluppate soluzioni smart per migliorare la mobilità a Trento, che ha consentito il calcolo del modal split per capire le abitudini di spostamento di cittadini e pendolari, di integrare i dati già disponibili relativi ai parcheggi a strisce gialle e agli stalli per biciclette con dati raccolti tramite strumenti di crowdsourcing, e di mostrare su mappa diversi dati relativi alla mobilità urbana per renderli facilmente "leggibili" all'interno di dashboard.

Lo sforzo profuso per mantenere in sicurezza ed efficienza la rete stradale è percepito dai cittadini che, nell'indagine generale 2019 sulla qualità dei servizi comunali, hanno dato un giudizio positivo sia rispetto alla manutenzione stradale che alla manutenzione dell'illuminazione pubblica, rispettivamente pari a 7 e 7,6 su 10, in miglioramento rispetto alle rilevazioni del 2013 e del 2016.

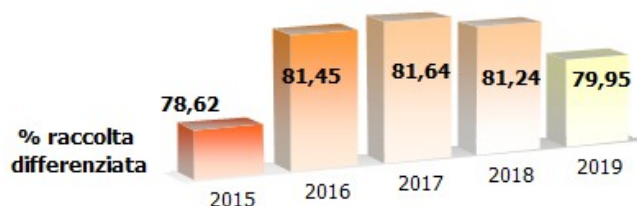
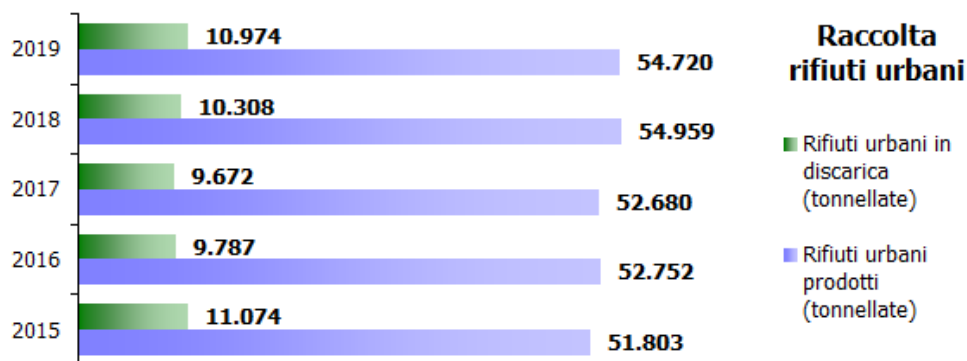
Con la Provincia è stato istituito un gruppo di lavoro per approfondire le scelte per i collegamenti alternativi Trento-Povo e Nord-sud.

Il grande impianto di collegamento a fune Trento-Vason in due tronconi (Trento-Sardagna con funzione di trasporto pubblico locale e Sardagna-Vason con stazione intermedia a Vaneze a carico dei privati) è stato inserito nel piano guida della Destra Adige- ex Italcementi approvato dal Consiglio comunale a febbraio 2020.

AMBIENTE – PRENDIAMOCI CURA DEL NOSTRO AMBIENTE

Fare in modo che Trento diventi sempre più una città a basso impatto ambientale, che sa riciclare i propri rifiuti, che si muove senza inquinare, che adotta i sistemi più avanzati di risparmio energetico, che preserva l'integrità del suolo

RIFIUTI



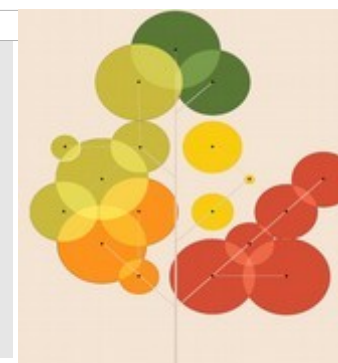
Nonostante la flessione, le percentuali di differenziazione dei rifiuti posizionano Trento terza assoluta dei "Comuni ricicloni".

I rifiuti prodotti sono aumentati in cinque anni del **+6%** a fronte di un aumento di mille abitanti serviti dal sistema porta a porta. La raccolta **differenziata** dopo un aumento che ha fatto superare quota 81%, nel 2019 ha registrato una flessione toccando il **79,95%**.

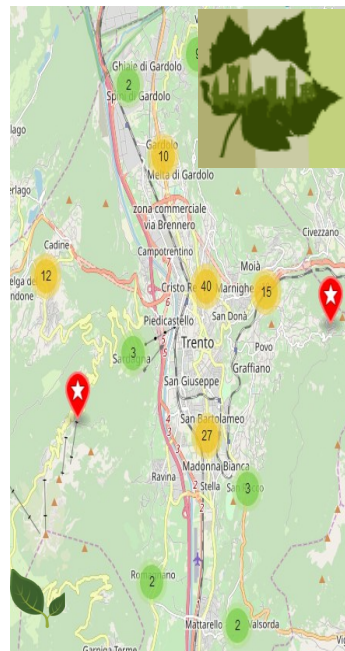
Pos.	INDICATORE	Punti	VALORE
1		81,2%	
29	Uso efficiente del suolo	7,40	
71	Isole pedonali	0,2	
39	Alberi	16,6	
2	Verde urbano	414,9	
8	Solare termico e fotovoltaico	14,5	
93	Biossido di azoto	39,0	
39	Pm10	21,5	
58	Ozono	38,0	
60	Consumi idrici domestici	150,2	
6	Dispersione della rete idrica	15,0%	
18	Capacità di depurazione	99,3%	
10	Passeggeri del trasporto pu...	184,8	
8	Offerta del trasporto pubblico	47,5	
50	Tasso di motorizzazione	64,0	
35	Incidenti stradali	4,8	
35	Piste ciclabili	9,9	
22	Produzione di rifiuti urbani p...	464,6	
6	Raccolta differenziata	81,2%	

ECOSISTEMA URBANO

Trento è **prima** assoluta nella classifica Ecosistema Urbano 2019 di Legambiente e Sole24Ore grazie al miglioramento registrato nei tre parametri della qualità dell'aria, dei viaggi degli abitanti sul trasporto pubblico e dell'attenzione alla mobilità ciclabile. È in particolare seconda nella categoria verde urbano, sesta per la raccolta differenziata e la dispersione della rete idrica, ottava per il solare termico e fotovoltaico e l'offerta del trasporto pubblico



Fare in modo che Trento diventi sempre più una città a basso impatto ambientale, che sa riciclare i propri rifiuti, che si muove senza inquinare, che adotta i sistemi più avanzati di risparmio energetico, che preserva l'integrità del suolo



VERDE

127 tra aree verdi, parchi, giardini e passeggiate presenti sul territorio comunale per una superficie di verde fruibile di **1,6 milioni di mq** (che superano i 54 milioni considerando verde boschivo, forestale e aree protette) che posiziona la città al secondo posto nelle classifiche nazionali per verde urbano

Oltre **8.500 alberi** sono posti a dimora lungo le strade e circa 300 gli alberi monumentali censiti e georeferenziati

Agli **oltre 400 orti** comunali sono dedicati quasi 4,55 ettari sul territorio comunale secondo l'atlante degli orti urbani



E' stato dato forte impulso alla Rete di riserve Bondone, quale strumento per gestire in modo unitario e valorizzare le aree protette: oltre **1.100 ettari** in cui sono presenti 8 Zone Speciali di Conservazione (ZSC), 4 riserve locali



INIZIATIVE

Sono numerosi i patti di collaborazione per la cura e gestione del verde quale **bene comune** tra cui "adotta un'aiuola", "al mio parco ci penso anch'io", "panchina pulita" e le iniziative dedicate al verde come l'evento annuale "fiori al centro"



PROGETTI

Verde periurbano, alberi, economia circolare, cibo ... temi su cui sono stati sviluppati progetti anche finanziati dall'Unione europea con **527mila euro**



AMBIENTE

L'amministrazione è da vari anni impegnata nel continuo miglioramento del servizio di raccolta differenziata. Questa attività ha consentito di raggiungere traguardi rilevanti, che hanno posizionato la città ai vertici della classifica nazionale dei Comuni "Riciclioni": la percentuale di raccolta differenziata è passata dal 78,6% del 2015 al 79,75% nel 2019 registrando negli anni intermedi percentuali superiori all'81%. La flessione dell'ultimo anno, ancorchè mantenendo percentuali molto alte, è riconducibile anche al lavoro di miglioramento della qualità della differenziazione: è stato infatti esteso dal 2018 a 11.522 utenze domestiche un nuovo sistema di misurazione puntuale del rifiuto residuo attraverso l'uso di contenitore individuale munito di trasponder ed è stato impostato inoltre il passaggio al nuovo sistema di raccolta degli imballaggi leggeri, dotando le utenze domestiche di sacchi per la raccolta individualizzati.

Un punto di attenzione però si registra nell'aumento della produzione complessiva di rifiuti da 51mila tonnellate nel 2015 a 54mila nel 2019 anche se fisiologico in collegamento all'aumento, di circa mille unità, del numero di abitanti serviti dal sistema porta a porta e considerando che nel 2018 e 2019 la città ha ospitato numerosi eventi con affluenze straordinarie (basti solo pensare ai 200mila partecipanti all'Adunata degli Alpini) e quindi produzioni rilevanti di rifiuti.

Sono proseguite le azioni di promozione e sensibilizzazione sul tema della raccolta dei rifiuti, nonché i controlli in materia ambientale e per contrastare l'abbandono dei rifiuti. Dal 2017 sono operativi gli "Accertatori ambientali" impiegati nel presidio e nel controllo dello stato dell'igiene ambientale. Gli "Accertatori" verificano il conferimento di rifiuti nei punti e nei contenitori dedicati alle varie tipologie di raccolta e al di fuori degli stessi, intervenendo nei confronti dei soggetti che non rispettano le prescrizioni regolamentari e segnalando ai settori operativi situazioni di degrado e/o pericolo o particolari concentrazioni di rifiuti che richiedano tempestivi interventi supplementari.

I controlli sui rifiuti abbandonati vengono svolti anche mediante apparecchi di videosorveglianza mobile: nel 2017 sono stati effettuati 75 accertamenti e irrogate 214 sanzioni, nel 2018 a fronte di 120 controlli sono state irrogate 25 sanzioni e nel 2019 su 93 controlli sono state rilevate 33 sanzioni. Il Nucleo Operativo Ambientale della polizia locale, con gli agenti di quartiere e gli accertatori di Dolomiti Ambiente effettuano centinaia di controlli e verifiche di corretto conferimento dei rifiuti irrogando sanzioni amministrative: 147 nel 2016, 214 nel 2017, 390 nel 2018, 891 nel 2019.

In merito all'individuazione del nuovo soggetto affidatario della gestione del servizio idrico e igiene urbana, è stato riavviato nel 2019 il percorso di costituzione della New Co per il solo ramo di azienda igiene urbana coinvolgendo la Comunità della Vallagarina e la Provincia Autonoma di Trento.

Nel corso del 2016 l'Amministrazione ha ottenuto il finanziamento per il progetto europeo Greencycle (199mila euro), che termina ad aprile 2020, in cui il Comune è stato coinvolto nel fornire i dati per implementare strategie urbane per attuare il ciclo dell'economia circolare, anche con il supporto di strumenti informatici creando una piattaforma per sviluppare la conoscenza dell'economia circolare ed implementando un sistema di gestione dell'economia circolare a livello locale anche di rigenerazione e reintegrazione dei "rifiuti". La piattaforma è stata utilizzata anche per sviluppare un altro progetto, Nutrire Trento, nell'ambito del protocollo Unicittà con l'Università, mappando produttori locali, mercati, negozi e gruppi d'acquisto della filiera corta trentina.

La sensibilizzazione ed educazione ambientale sono capisaldi dell'attuazione del PAES – il piano di azione per l'energia sostenibile che è stato approvato dal Consiglio comunale nel 2015 - con l'obiettivo di raggiungere una riduzione delle emissioni del 22% al 2020: le analisi svolte, che hanno preso come riferimento l'anno 2017, hanno rilevato una riduzione dei consumi energetici complessivi di quasi il 19% e una riduzione del 21,7% delle emissioni di CO2 rispetto all'anno 2006, superando l'obiettivo dell'Unione Europea e raggiungendo quasi l'obiettivo fissato per il 2020.

La revisione del PRG e la redazione del nuovo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile tengono conto degli obiettivi di mitigazione, resilienza ed adattamento climatico.

RETE DELLE RISERVE

Proseguono le attività e l'impegno per la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale della Rete riserve Bondone (che coinvolge il Comune di Trento, la Provincia di Trento, i Comuni di Cimone, Garniga Terme, Terlago e Villa Lagarina, oltre che le comunità della Valle dei Laghi e della Vallagarina, le ASUC di Sopramonte e Castellano e il Consorzio comuni BIM Adige), per la quale nel dicembre 2015 è stato sottoscritto il protocollo di intesa tra tutte le Reti di riserve e la Provincia autonoma di Trento, primo passo verso l'attivazione del percorso partecipato di certificazione ambientale europea (Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette), ottenuta nel 2017. Si è assicurato il coordinamento da parte del Comune di Trento e lavorato molto per la valorizzazione della Rete realizzando diverse iniziative: è stato attivato un sito internet dedicato con uscite settimanali sui social del Comune, organizzato annualmente l'evento Fen Fen di promozione della Rete in collaborazione con l'APT e altri interventi promozionali e di sensibilizzazione sugli ecosistemi naturali, nonché progettazioni sentieristiche e di viabilità podereale e la redazione della cartografia habitat di interesse comunitario.

CANILE

Il nuovo Canile in località Centa ha aperto ad aprile 2019 ma sono continuati i lavori di completamento fino all'inaugurazione ufficiale a novembre 2019 con una capacità di ospitare a pieno regime un centinaio di cani; la struttura è costata 980mila euro di cui 650mila a carico della Provincia.

VERDE

Si è lavorato alla pianificazione del verde pubblico con l'obiettivo di aumentarne l'estensione e la qualità. Il verde a disposizione per ogni cittadino è passato da 12,9 a 13,5 mq per ogni abitante (sono circa 400 i mq procapite contando anche boschi ed aree protette), grazie agli investimenti sui grandi **parchi**, come quello di Melta, che con la conclusione del terzo lotto si estende per 11 ettari, e a tanti altri piccoli, ma importanti interventi, dislocati in varie zone della città.

Nel 2016 è stato inaugurato il parco Duca d'Aosta, di 8.850 mq, all'interno dell'area del caseggiato ex caserme Duca d'Aosta, è stata completata la bonifica dell'area verde del giardino di Via Trener, il rifacimento dell'area gioco del giardino di Canova, realizzato lo studio del recupero dei percorsi del passato della collina est e completati i lavori relativi alla realizzazione di un bar - ristorante all'interno del Parco di Melta, quale punto di aggregazione ma anche di presidio del parco. Nel 2018 il giardino S. Marco è stato riqualificato anche per garantire una maggiore sicurezza nella sua fruizione da parte della cittadinanza, che viene presidiata inoltre grazie all'attivazione di un patto di collaborazione. Infine si sono conclusi i lavori nell'area verde di Campotrentino e completato il prato grande in località Malpensada (giardino Enzo Tortora). Sono in corso i lavori per la realizzazione dell'area verde a Roncafort ed affidati i lavori per la realizzazione del Parco Salè a Povo – area Mattivi e la sistemazione dell'area verde in località Magnete. E' proseguito anche il potenziamento degli spazi dedicati alla coltivazione degli orti raggiungendo quasi 4,55 ettari e 419 orti comunali, impostando anche l'attivazione di orti comunitari.

Sono state realizzate diverse iniziative per coinvolgere i cittadini nell'ottica della gestione del verde quale **bene comune** come ad esempio il patto di collaborazione "San Marco: bene comune" per la cura ed animazione del Giardino storico di San Marco, il patto di collaborazione "RoncaCamp 2.0!" che ha visto coinvolta la comunità di Roncafort nell'attività di cura e presidio di un'area verde del sobborgo, i patti di collaborazione "Al mio parco ci penso io", "Adotta un'aiuola", "Il parco è anche mio", "Orto aperto", "Diversità per crescere bene insieme" per la creazione dell'aiuola della biodiversità, "Quest'aiuola non fa più pietà", "Whorkshop Chaisma 2019 un progetto partecipato per s. Martino", "Coloriamo Gardolo" via Bolzano/s. Anna, "Rigenerazione urbana con murale sul tema comunità e cooperazione" via Giusti, patti "Stra.bene" con gli istituti comprensivi di Trento, "Canova un bene condiviso", "Al mio rione ci penso anch'io", "Matteottismi: la festa di via Matteotti".

Nel 2017 Trento è stata riconosciuta come seconda città capoluogo per verde urbano, boschivo e forestale pro-capite nella classifica WWF – Urban Nature con 401,5 mq per cittadino e seconda nella classifica Ecosistema urbano 2019 per verde urbano procapite con 414,9 mq.

Sul tema del verde sono state ottenute risorse finanziarie europee con il progetto **Los_Dama!** (217mila euro) per la valorizzazione sostenibile del patrimonio verde, sia culturale che naturale ed in particolare, di comprensione, gestione, sviluppo delle aree alpine periurbane, ossia delle aree periferiche e di fondovalle di cintura urbana. Il progetto è coerente con le politiche dell'amministrazione e con una pianificazione del verde pubblico volta a garantire un verde fruibile e di qualità. Il progetto si è concluso a dicembre 2019 ed ha consentito la realizzazione di: raccolta dati GIS sulla sentieristica, progettazione di itinerari nella collina di Trento con pubblicazione sul sito Outdoor active, pubblicazione di depliant-guida, censimento delle aree verdi e pubblicazione di guida ai giardini pubblici di Trento, individuazione di alcuni itinerari di 'scoperta del peri-urbano' per mettere in evidenza i parchi ed i giardini storici oltre ai punti di interesse ecologico e storico-culturale presenti nelle frange urbane tra la città, la montagna e le aree rurali ed agricole, la mappatura e georeferenziazione degli orti comunali e comunitari di Trento e loro pubblicazione, un progetto dedicato di alternanza scuola-lavoro con l'Istituto Vittoria, la sottoscrizione di un accordo di programma (MOU) tra città partecipanti per la valorizzazione del verde periurbano, coinvolgendo anche le città di Bolzano e di Verona.

Ma sempre sul tema del verde, ed in particolare degli alberi, un altro finanziamento è stato ottenuto per il progetto europeo **Alptrees** (110mila euro) che vuole costruire una strategia transnazionale sulla diffusione delle specie aliene (NNT, not native trees), in particolare in ambiente boscato (semi)naturale. Trento si concentrerà sul verde urbano, completando il censimento e la valutazione delle piante, dati dai quali estrarre elementi per un approfondimento sulle criticità e potenzialità nell'uso delle specie non native con un focus particolare sulle invasive/infestanti e sul rapporto tra ambiente urbano ed extraurbano.

INNOVAZIONE - UNA CITTÀ SEMPRE PIÙ SMART

Rispondere in modo innovativo ai bisogni dei cittadini e testare soluzioni inedite in grado di semplificare la vita a residenti e turisti



SMART CITY

Trento è costantemente ai primi posti delle classifiche nazionali che fotografano le città più smart e prima secondo il nuovo Smart city index. Sono state **3** le edizioni della **Smart city week** organizzate nel 2016, 2018 e 2019 con ottimo riscontro di visitatori e visibilità

I Trento **Smart city labs** si sono svolti nelle principali piazze e parchi, nelle scuole e nelle circoscrizioni per far conoscere le app e i servizi smart disponibili a Trento, fornendo informazioni e supporto nella loro installazione ed utilizzo



DIGITALIZZAZIONE E RETI TECNOLOGICHE

La semplificazione passa anche attraverso la digitalizzazione: al 2019 sono oltre **30** i servizi disponibili on line.

Sono state sviluppate **17 App** dedicate a chi vive Trento (che sia cittadino, professionista o turista) realizzate dal Comune di Trento o da altri enti/aziende che trovano sintesi nell'ultima APP sviluppata "La mia Trento".

Rete **wi-fi** gratuita: sono 95 i punti di accesso negli spazi pubblici e 17 gli edifici pubblici coperti dal segnale

I sistemi di videosorveglianza installati sul territorio contano **639** telecamere



PROGETTI DI INNOVAZIONE

Sono **8** i progetti europei di cui il Comune di Trento è partner nell'ambito di tematiche di smart city con un finanziamento di oltre **2,35 milioni** di euro



SMART CITY

Trento si sta confrontando con le più innovative esperienze scientifiche e tecnologiche per concretizzare il modello di sviluppo di Trento come Smart city. Per rafforzare questo investimento è stato istituito un assessorato dedicato all'innovazione a supporto di una specifica progettualità, in parte già avviata e riconosciuta in ambito italiano e internazionale. Trento nel 2015 risultava già una delle dieci città più intelligenti al mondo selezionate dall'istituto internazionale IEEE, fa parte dell'Osservatorio Smart City di ANCI e si è posizionata negli ultimi cinque anni ai primi posti delle classifiche nazionali delle Smart City. Trento è tra le prime città smart di medie dimensioni e la sesta assoluta in Italia secondo la classifica I-City Rank 2019 realizzata da ForumPA per fotografare la situazione delle città italiane che ambiscono a diventare più "intelligenti", ovvero più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, più vivibili. È prima secondo lo Smart city index 2020 curato da EY (società di consulenza attiva a livello mondiale) che definisce una città "smart" solo quando le sue infrastrutture sono sostenibili, resilienti, accessibili ed inclusive ed è capace di innovare ed offrire servizi di qualità ai suoi cittadini.

Nel 2016 la città ha ospitato un importante convegno di rilevanza internazionale nell'ambito dell'iniziativa IEEE e la prima **Smart City Week**, che ha visto 6 giornate con 3 sezioni ciascuna dedicata ad un preciso pubblico - cittadini, imprese e amministratori pubblici, comunità scientifica – e riscontrato un ampio successo: 100 gli eventi, 190 i relatori, 96 i soggetti coinvolti e un continuo afflusso di visitatori, 35 gli studenti coinvolti attraverso i tirocini alternanza scuola/lavoro e 840 presenti all'evento Smart City & Smart School. La seconda edizione della Smart city week si è svolta nel 2018, iniziativa accompagnata dal motto "La speranza dell'appartenere" perché il tema è stato quello della partecipazione, mentre la terza edizione si è tenuta nel 2019 sviluppando il tema "Cittadini al tempo del digitale" che ha analizzato le opportunità, i rischi e le modalità con cui ogni cittadino può utilizzare e trarre vantaggio dall'uso dei servizi e degli strumenti digitali nella vita quotidiana coinvolgendo 180 relatori e 16.000 visitatori.

Si è lavorato per consolidare una rete territoriale dell'innovazione: con la Fondazione Bruno Kessler è stato siglato nell'autunno 2015 un protocollo d'intesa per la realizzazione di attività congiunte e di progetti di ricerca, innovazione e formazione avanzata nell'ambito delle Città e delle Comunità Intelligenti, è stata avviata la collaborazione con Team Digitale nell'ambito dello sviluppo della App IO, è stato avviato un accordo con il Consorzio dei Comuni Trentini per la definizione di un elenco di servizi digitali secondo il modello nazionale da esportare poi sul territorio trentino all'interno del progetto europeo SPRINT, sono stati attivati tavoli di lavoro con Provincia, Azienda sanitaria, FBK e Trentino Digitale per la definizione di una piattaforma territoriale di sviluppo ed erogazione collettiva.

Per diffondere la cultura dell'innovazione e la conoscenza di Trento Smart City nel 2019 sono stati realizzati 12 incontri circoscrizionali mensili per la presentazione dei servizi online e delle APP comunali: i Trento Smart City Labs hanno visto 23 eventi, 3 scuole superiori coinvolte, 1.400 persone contattate in piazza, 210 studenti incontrati, 35 partecipanti nei Centri Servizi Anziani, 220 partecipanti agli incontri in circoscrizione.

FACILITARE E SEMPLIFICARE L'ACCESSO AI SERVIZI

Per facilitare l'accesso ai servizi e diminuire gli adempimenti a carico dei cittadini sono stati ulteriormente sviluppati **servizi interattivi** ed è stato impostato il potenziamento dei procedimenti accessibili on line, che si è concretizzato con l'attivazione dello "Sportello per i procedimenti online". Sono state implementate soluzioni informatiche per diminuire gli adempimenti e velocizzare e semplificare l'accesso ad alcuni servizi come ad esempio la consultazione della banca dati informatizzata degli archivi anagrafici da parte dei notai, la richiesta on line per il rilascio della carta d'identità elettronica, l'accesso on line alla dichiarazione per le detrazioni fiscali e relative spese sostenute per buoni pasti di alunni/studenti, il sistema di pagamento del servizio di ristorazione delle scuole infanzia tramite pre-pagato monitorabile con il servizio web-genitori, l'iscrizione on line al nido d'infanzia ed al servizio di animazione estiva, a presidente e scrutatore di seggio, la richiesta invio prospetto IMIS per posta elettronica, l'accesso e consultazione atti in materia edilizia e la consultazione dati pratiche edilizie in corso per i professionisti, l'autorizzazione all'esecuzione di lavori rumorosi o deroga agli orari, la comunicazione di inizio lavori, la prenotazione sale pubbliche delle Circoscrizioni, Il **catalogo dei servizi on line** nel 2019 conta 30 servizi disponibili che prevedono l'accesso tramite il sistema di autenticazione SpID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o Cps (Carta provinciale servizi).

A inizio 2019 è stato approvato il Piano di informatizzazione dei procedimenti 2019-2023 e ad inizio 2020 è stata approvata l'Agenda digitale del Comune di Trento 2020 – 2023 che definisce il modello architetturale strategico del "sistema operativo della città", con evidenza di tutte le componenti che concorrono al funzionamento digitale della città.

Sono state sviluppate 17 App dedicate a chi vive Trento (che sia cittadino, professionista o turista) realizzate dal Comune di Trento o da altri enti/aziende che trovano sintesi nell'ultima **APP** sviluppata "La mia Trento", la nuova app ufficiale del Comune di Trento che raccoglie, in un unico contenitore, informazioni utili sia per i residenti che per i turisti (Eventi, Farmacie, Orari trasporti, Funerali, Percorsi turistici, Oggetti smarriti, Ristoranti, Hotel, Pulizia strade, Info & video, Servizi per il turista, Visita la città).

RETI TECNOLOGICHE

Sono stati fatti investimenti per rendere la città più smart e rendere più accessibili i servizi digitali: a partire dal 2016 sono stati avviati i lavori per l'estensione della **rete wi-fi** gratuita nelle circoscrizioni e su tutto il territorio comunale sia nei luoghi pubblici, con un totale di 95 punti di accesso, sia negli uffici pubblici, con 17 edifici pubblici coperti dal segnale nel 2019. È stato anche ottenuto un finanziamento europeo per l'infrastrutturazione wi-fi indoor nell'ambito dell'iniziativa WIFI4EU per 15.000€.

Per l'estensione della **rete wi-fi** e del **sistema di videosorveglianza** a partire dal 2016 sono stati stanziati oltre 640mila euro.

Si è continuato ad investire anche nell'estensione della **fibra ottica** e nella sua manutenzione con 160mila euro annui.

PROGETTI DI INNOVAZIONE

Il Comune di Trento funge da città pilota in diversi **progetti europei** incentrati sullo sviluppo della smart city il cui finanziamento per l'Ente ammonta ad oltre 2,35 milioni di euro:

- WELIVE, con un finanziamento per il Comune di 152mila Euro, ha portato a sviluppare una piattaforma tecnologica aperta ed innovativa, basata su open data, rivolta a cittadini e imprese protagonisti del processo di innovazione al pari della PA per la creazione di servizi pubblici che ha consentito l'implementazione di APP in tema di mobilità (orari pulizia strade/ orari trasporti pubblici/ Trento bike sharing). Il progetto si è concluso nel 2018

- SIMPATICO, con un budget per il Comune di 156mila Euro, ha consentito di sviluppare servizi on line personalizzati che, combinando soluzioni tecnologiche innovative progettate degli stessi utenti, rendono più facile, efficiente ed efficace il rapporto con la PA. Il progetto si è concluso nel 2019

- QROWD, con un finanziamento per il Comune di 249mila Euro, sono stati implementati servizi digitali che utilizzano gli open e big data (sono 204 i data set aperti resi disponibili sul sito Comunale e sulla piattaforma provinciale) in particolare sul tema della mobilità. Il progetto si è concluso nel 2019

- DECENTER, con un finanziamento per il Comune di 180mila Euro, ha come obiettivo l'implementazione prototipale di una soluzione tecnologica che riduca il rischio di incidenti agli attraversamenti pedonali. Il progetto ha preso avvio a metà 2018

- SPRINT, con un finanziamento per il Comune di 127mila Euro, mira ad aumentare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa attraverso la semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti attraverso uno Sportello Polifunzionale, Riusabile, INnovativo e Telematico. Il progetto è in fase di conclusione

- STARDUST, con un finanziamento per il Comune di 716mila Euro, oltre all'implementazione della logistica elettrica dell'ultimo miglio mira ad implementare soluzioni intelligenti in tema di mobilità elettrica, illuminazione pubblica e parcheggi. Il progetto iniziato nel 2017 terminerà nel 2022

- C-ROADS ITALY 2, con un finanziamento per il Comune di 564mila Euro, per l'implementazione di soluzioni intelligenti per i semafori e i parcheggi. Il progetto è iniziato a fine 2018 e terminerà nel 2023

- MARVEL, con un finanziamento per il Comune di 210mila Euro, prenderà avvio nei prossimi mesi con l'obiettivo di sperimentare sistemi di raccolta delle informazioni per capire cosa accade in alcune zone della città come parchi, piazze, sottopassaggi, incroci, dove sono installate telecamere e/o microfoni, per analizzare l'andamento dei fenomeni nel tempo e riuscire ad inviare in tempo reale un avviso alla Centrale operativa della Polizia locale in caso di situazioni potenzialmente pericolose.

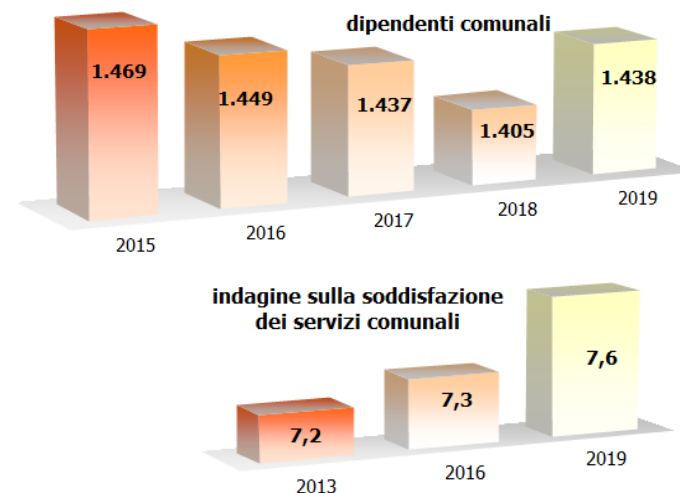
Anche nell'ambito dei beni comuni sono state applicate soluzioni innovative attraverso la piattaforma FuturaTrento, servizio per la gestione informatica delle proposte dei beni comuni, sviluppata da FBK e co-finanziata dall'Agenzia Nazionale per i Giovani.

L'ORGANIZZAZIONE COMUNE – PARTECIPAZIONE, SEMPLIFICAZIONE

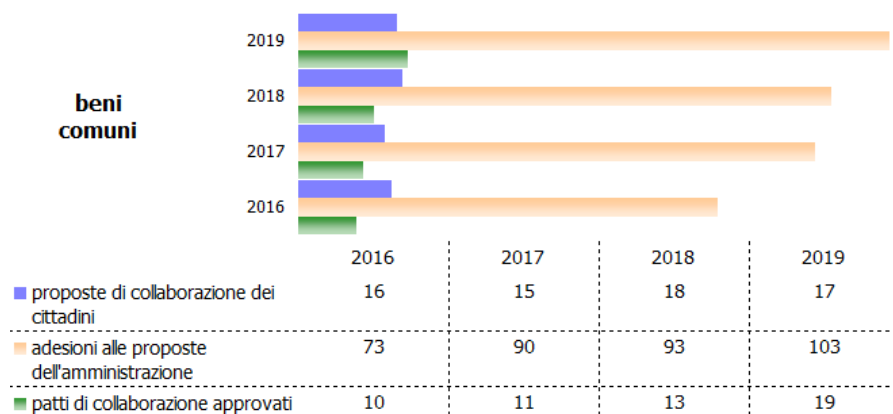
Riaffermare una concezione di amministrazione pubblica ispirata a una concreta idea di democrazia, di partecipazione e inclusione nelle decisioni, di dialogo con i cittadini, di semplificazione, responsabilizzazione e reciprocità, di qualità dei servizi come fattore di competitività

DIPENDENTI E QUALITÀ DEI SERVIZI

Dopo anni di calo, il numero di dipendenti torna a crescere in virtù della stabilizzazione dei supplenti dei nidi d'infanzia e delle scuole infantia. La soddisfazione da parte degli utenti rispetto ai servizi comunali, nonostante il calo di personale, si è mantenuta alta crescendo ulteriormente



PARTECIPAZIONE



Sono **8.533** i cittadini attivi coinvolti nella cura dei beni comuni

RICERCA DI NUOVI FINANZIAMENTI

Sono **12** i progetti coperti da finanziamenti europei per oltre **3,48 milioni** di euro



Ammonterà a **18 milioni** di euro il finanziamento ministeriale del progetto Santa Chiara **Open Lab**

La sponsorizzazione della BLMGroup Arena è di **200mila** euro all'anno

LAVORI PUBBLICI

Nel corso del mandato sono stati cantierati i lavori di 150 opere e **conclusi** i lavori per la realizzazione di **155** opere pubbliche.



PARTECIPAZIONE

In tema di partecipazione l'inizio mandato ha visto la concretizzazione della **riforma del decentramento** con l'applicazione del nuovo regolamento. Le Circoscrizioni, in quanto terminali dell'amministrazione, sono state attivamente coinvolte insieme ad associazioni e cittadini in un percorso partecipativo e formativo, in relazione alla cura dei **beni comuni** con forme di co-progettazione di interventi per la cura del territorio e della comunità, rafforzando il rapporto di reciprocità tra cittadinanza e governo della città. È stata inoltre proposta una nuova modifica dello Statuto e del regolamento sugli istituti di partecipazione, riguardante l'istituto referendario, ai sensi della deliberazione del Consiglio comunale n. 119 del 02.12.2015, sottoposta all'attenzione della Giunta e della Commissione permanente dei Capigruppo su cui avviare il confronto.

Il dialogo con i cittadini è stato rafforzato anche con il potenziamento degli strumenti innovativi, come la nuova versione di **Sensorcivico**: la collaborazione con i cittadini avviene anche attraverso i canali delle segnalazioni, suggerimenti e dei reclami o delle richieste di informazione gestite dall'Ufficio relazioni con il pubblico (mediante circa 15/16mila contatti all'anno).

Sono stati introdotti anche nuovi strumenti, come la piattaforma Change.org (www.change.org) che raccoglie le **petizioni elettroniche** (sono state 21 le petizioni registrate dal 2017 anno di introduzione della piattaforma) e potenziato l'uso dei **social network** come strumento di partecipazione e canale di comunicazione facile e diretto con i cittadini (è stata aperta la "movement page" del Comune di Trento e la "decision maker" associata alla figura del Sindaco).

La partecipazione passa anche attraverso la comunicazione ed informazione ai cittadini: il sito internet comunale registra quasi 950mila visitatori nel 2019 ed i followers dei profili social del Comune sono oltre 31mila.

SEMPLIFICAZIONE

Per facilitare l'accesso ai servizi e diminuire gli adempimenti a carico dei cittadini sono stati ulteriormente sviluppati **servizi interattivi** ed è stato impostato il potenziamento dei procedimenti accessibili on line, che si è concretizzato con l'attivazione dello "Sportello per i procedimenti online". Si è avviato il lavoro in tema di **semplificazione**, rafforzando tale attività con una specifica delega assessorile. Sono stati promossi incontri con diversi portatori di interesse (associazioni, rappresentanti degli Ordini, altri enti pubblici locali e nazionali) per individuare in modo partecipato soluzioni innovative. Sono state introdotte iniziative di semplificazione ed informazione per i cittadini e le associazioni in merito agli adempimenti per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi (Modulo unico e Guida eventi on line). Si sono concretizzate, anche con l'utilizzo degli strumenti informatici, alcune soluzioni per diminuire gli adempimenti e velocizzare e semplificare l'accesso ad alcuni servizi come ad esempio la consultazione della banca dati informatizzata degli archivi anagrafici da parte dei notai, la richiesta on line per il rilascio della carta d'identità elettronica, l'accesso on line alla dichiarazione per le detrazioni fiscali e relative spese sostenute per buoni pasti di alunni/studenti, il sistema di pagamento del servizio di ristorazione delle scuole infanzia tramite pre-pagato monitorabile con il servizio web-genitori, l'iscrizione

on line al nido d'infanzia ed al servizio di animazione estiva, a presidente e scrutatore di seggio, la richiesta invio prospetto IMIS per posta elettronica, l'accesso e consultazione atti in materia edilizia e la consultazione dati pratiche edilizie in corso per i professionisti, SCIA, richiesta elenco titoli edilizi e l'introduzione del tecnico unico, l'autorizzazione all'esecuzione di lavori rumorosi o deroga agli orari, la comunicazione di inizio lavori, la prenotazione sale pubbliche delle Circoscrizioni, A fine 2019 in collaborazione con ordini e collegi professionali si è avviata un'indagine sulla soddisfazione sui servizi in materia di edilizia privata con una sezione dedicata alla semplificazione.

Il catalogo dei servizi on line conta oltre 30 servizi disponibili.

NUOVI FINANZIAMENTI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

Per potenziare la ricerca di forme di finanziamento alternative, è stato istituito un assessorato dedicato ai **progetti europei** ed affidata una consulenza che ha aiutato il Comune ad impostare una strategia di accesso ai finanziamenti europei e supportare l'amministrazione nelle candidature più complesse. Nei cinque anni di mandato il Comune ha partecipato alla candidatura di 44 progetti europei ed ottenuto **3,48 milioni di euro** di finanziamenti europei per la realizzazione di 12 progetti relativamente alle tematiche di smart city (sviluppo app e servizi on-line), verde periurbano, gestione degli alberi, economia circolare, mobilità elettrica, sensoristica e illuminazione intelligente, monitoraggio di luoghi sensibili, sicurezza agli attraversamenti pedonali ed inclusione sociale.

Il Comune ha inoltre ottenuto il finanziamento ministeriale, nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di **18 milioni di euro** per il progetto **Santa Chiara Open lab**, di rifunzionalizzazione e riuso sostenibile dell'area Santa Chiara comprendente anche il polo degli uffici comunali di via San Giovanni Bosco.

In tema di nuove forme di finanziamento, nel 2017 è stata completata la procedura di **sponsorizzazione** del Pala Trento per 200 mila euro annui.

Sul tema della ricerca di finanziamenti va ricordato l'impegno relativo alla partecipazione al Bando MIBACT per la candidatura di Trento a capitale italiana della cultura 2018, che purtroppo non ha avuto l'auspicato successo.

Si è concluso il Piano di miglioramento 2013-2017 che ha concretizzato un **risparmio di spesa**, rispetto al 2012, di oltre 8,8 milioni di euro rispettando l'obiettivo di risparmio complessivo fissato dalla Provincia. Nelle manovre di contenimento della spesa si è agito sulla spesa relativa a personale, di acquisto di beni e servizi e di tutte le altre tipologie di spesa (come locazioni, trasferimenti e interessi passivi) che caratterizzano l'attività dell'ente, sempre però con l'obiettivo di garantire e mantenere i livelli dei servizi.

Trento è stata riconosciuta nel 2016 come la PA più efficiente a livello italiano: secondo lo studio sull'efficienza della pubblica amministrazione sulla base di dati del Fondo monetario internazionale e dell'Unione europea se tutta l'Italia fosse così strutturata, il Pil salirebbe di 30 miliardi di euro.

RISORSE UMANE

In quanto organizzazione che produce servizi, il Comune trova nelle risorse umane un elemento essenziale per la realizzazione della propria attività e per questo, si è posta costante attenzione alla loro valorizzazione, allo sviluppo delle professionalità, della cultura aziendale e del benessere organizzativo.

E grazie all'impegno delle risorse umane a disposizione del Comune che, pur in numero sempre più ridotto e di età più elevata ed a fronte di una mole sempre maggiore di adempimenti e formalità imposte da diverse fonti, si è riusciti fin qui a garantire una qualità della PA e della vita che conferma Trento ai vertici delle classifiche e quindi una città nella quale si è orgogliosi di vivere e lavorare (Trento è terza città a livello italiano nella classifica 2019 del Sole24Ore sulla qualità della vita e prima nelle categorie ambiente e servizi, spesa sociale degli enti locali, indice di sportività e penetrazione della banda ultra larga).

LAVORI PUBBLICI

Nel corso del mandato si sono **concluse 155 opere pubbliche** (25 nel 2015, 34 nel 2016, 38 nel 2017, 29 nel 2018, 28 nel 2019 e 1 nel 2020) tra cui da segnalare:

- arredi urbani: S. Maria Maggiore, via Roma e via Roggia Grande, arredo e riqualificazione dell'area di Piedicastello;
- edifici scolastici: i nuovi nidi d'infanzia di Ravina e Martignano, la ristrutturazione del nido Villazzano Tre e l'adeguamento prevenzione incendi del nido Rodari, la sistemazione della mensa delle scuole medie Manzoni ed il suo miglioramento energetico, la nuova mensa e laboratori musicali e la sistemazione della scuola media Bresadola, la sistemazione della scuola media Pedrolli, della scuola primaria della Vela, della scuola di Mattarello, la sistemazione della sala ginnica della scuola primaria di Sardagna, nuove aule nella scuola primaria di Cognola e l'ampliamento della scuola primaria di Meano, e rifacimento dell'impianto di illuminazione della scuola infanzia a Sopramonte, le sistemazioni delle scuole Sanzio e dell'area esterna del complesso scolastico di Villazzano, delle scuole primarie di Villazzano, Vigo Meano e Romagnano;
- ciclabilità: completata la pista lungo le arcate della ferrovia Valsugana, la pista di collegamento piazza Centa – via Fratelli Fontana- via Druso, il percorso lungo via Maccani dalla rotatoria Caduti di Nassirya a via Maestri del Lavoro, la ciclabile argine destro Adige dal quartiere delle Albere al ponte di Ravina e quella dal ponte di Ravina a via di Costa S. Nicolò, la pista ciclopedonale in S. Martino da piazza Sanzio al giardino della Predara, realizzato il parcheggio biciclette in via Saluga e all'area ex Zuffo e predisposte alcune stazioni bike-sharing e-Motion;
- marciapiedi: sistemazione in via Milano, realizzazione in via Oselere a Meano;
- verde: completato il parco di Melta, realizzata l'area verde ex Caserme Duca d'Aosta, l'area verde a Campotrentino e completato il prato grande in località Malpensada;

- impianti sportivi: realizzata la pista indoor presso il campo di atletica leggera Covi Postal, completata la sistemazione dell'area sportiva a Ravina e della palestra Navarini, rifatti gli spogliatoi del campo da calcio a Cristo Re ed adeguati quelli del campo da calcio Solteri, sistemato il campo da basket a Candriai e realizzato uno a Vaneze, raddoppiate le tribune del Palatrento, rifatto il campo sportivo a Sardagna, sistemata l'area ex-campo da calcio a Cadine, sbarrierati gli spogliatoi della piscina di Mattarello e ristrutturato il campo da calcio in località Centochiavi;

- sistemazioni viabilistiche: realizzati i sottopassi alla ferrovia di collegamento con l'area ex Michelin/quartiere delle Albere, la rotatoria SS12-SP76 a Gardolo, via della Selva a Vason, via Crosare a Gardolo, realizzata la nuova viabilità in zona Ghiaie da via Fersina a via Degasperi;

- infrastrutture per la viabilità: realizzati il sistema di controllo accessi in ZTL, il parcheggio di attestamento di Trento sud, l'area sosta camper di via Fersina;

- messa in sicurezza: strada del Cimirlo, strada del Camponzin, via Roberti con statale 349 Pedemontana;

- altri lavori: realizzato il nuovo canile alla Vela;

- cimiteri: ampliamento a Villamontagna e Sardagna e creazione loculi a S. Bartolomeo;

- uffici: ristrutturazione dell'edificio di via Bronzetti;

- reti di servizi: ammodernamenti dell'illuminazione pubblica, estensione dei sistemi di videosorveglianza, estensione del sistema wi-fi e realizzazione/rifacimenti fognature e collettori.

Vanno poi ricordati alcuni importanti interventi **in fase di progettazione e realizzazione:**

- il tempio crematorio e i loculi sud est e la sala funerali laici al Cimitero Monumentale di Trento;

- gli uffici tecnici di via S. Giovanni Bosco;

- impianti sportivi: realizzazione del nuovo complesso natatorio presso l'area sportiva Ghiaie, del lido esterno presso il centro Manazzon, ampliamento del Palatrento con ingresso e area hospitality e il secondo lotto BLMGroup Arena;

- edifici scolastici: ampliamento e sistemazione della scuola secondaria di primo grado di Mattarello, adeguamento prevenzione incendi del nido Bolghera, ampliamento della scuola primaria Schmid;

- riqualificazioni e ristrutturazioni: riqualificazione dell'area ex Atesina, riconfigurazione dell'edificio ex facoltà di lettere, restauro dell'edificio ex-mensa S. Chiara, riqualificazione di piazza della Mostra, ristrutturazione dell'ex centro civico di Povo, ristrutturazione della caserma dei vigili del fuoco di Sardagna;

- piste ciclabili: percorso ciclopedonale Campotrentino-Roncafort, pista ciclabile in Viale dei Tigli, percorso ciclopedonale Povo-Villazzano;

- viabilità: il collegamento verticale con la collina est, la messa in sicurezza del ponte e della strada per Gardolo di mezzo, posti auto e bike point presso piazzale ex-sit;

- la realizzazione del magazzino dell'Azienda forestale;

- l'urbanizzazione dell'area C3 a Canova da via Soprassasso a via Canova;

- verde: sistemazione area verde in località Magnete, area verde a Roncafort, Parco Salè a Povo – area Mattivi.

TRENTO OLTRE

SOSTENERE LA CITTÀ E I CITTADINI PER GESTIRE E SUPERARE L'EMERGENZA COVID 19

Per affrontare l'emergenza e la ripartenza è stato definito un nuovo obiettivo strategico per la città, individuando azioni ed interventi formalizzati nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio 2020.

Riorganizzare il sistema del welfare e potenziare le politiche di sostegno alle famiglie

<p><i>Rimodulare, secondo le disposizioni nazionali e provinciali, i servizi socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi e le attività di volontariato sociale, la cui ordinaria prosecuzione sia risultata preclusa in ragione delle misure emergenziali.</i></p>	<p>Nell'emergenza i SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI sono stati gestiti in due fasi: la fase di chiusura e la fase di ripresa, sempre in esecuzione delle disposizioni nazionali e provinciali. Nella fase di chiusura alcuni servizi sono stati obbligatoriamente sospesi. In questi casi il servizio sociale ha ricercato contatti frequenti con le famiglie, per un sostegno o un confronto. Molti servizi sono stati rimodulati a distanza e sono stati mantenuti alcuni servizi individuali di eccezionale bisogno. Nella fase di ripresa sono stati concordati i piani di ripresa con tutti gli enti del terzo settore ed i piani di ripresa individuali con un monitoraggio quindicinale. Un apporto eccezionale è stato dato dal volontariato, in particolare per assicurare la consegna di farmaci e alimentari ai soggetti più fragili.</p>
<p><i>Coordinare l'azione comunale per favorire lo sviluppo di modalità e spazi alternativi per gestire in sicurezza i centri estivi e le attività per minori</i></p>	<p>E' stato assicurato il coordinamento degli adempimenti a carico del Comune di Trento conseguenti all'adozione da parte provinciale delle Linee guida per la gestione dei SERVIZI CONCILIATIVI ed estivi 2020 per bambini e adolescenti. L'Amministrazione sta valutando tutti i progetti presentati per l'attività da porre in essere nel periodo estivo. I requisiti di sicurezza sono molto stringenti e, comunque, nel primo mese sono stati elaborati 47 progetti. I minori interessati in questa prima fase sono oltre mille.</p>
<p><i>Finanziare progetti di supporto, rimotivazione e orientamento alle famiglie, con o senza figli, e promuovere progetti specifici di accompagnamento e sollievo per ragazzi e persone che fanno più fatica, anche con diverse abilità</i></p>	<p>La fase di chiusura ha determinato un aggravamento delle situazioni familiari più fragili, soprattutto con minori, che trovano di norma nella scuola e nei servizi sociali un importante sostegno. Si stanno costruendo progetti di aiuto a rinforzo dei normali servizi socio assistenziali rivolti ai minori e alle famiglie. Aumento degli stanziamenti per quegli enti che proporranno progetti ed INIZIATIVE A SUPPORTO delle famiglie, con o senza figli, che a motivo delle restrizioni, o di salute, hanno bisogno di essere supportate, rimotivate, orientate nel non facile compito di ripartenza. Stanziati 250 mila euro aggiuntivi.</p>
<p><i>Sostenere con risorse aggiuntive le situazioni di fragilità economica e sociale rese più acute dall'emergenza, per garantire buoni spesa e pacchi viveri e potenziare il sostegno al canone di affitto.</i></p>	<p>Attraverso stanziamenti specifici e una rete di solidarietà generosa, assicurati buoni spesa e PACCHI VIVERI per le famiglie in difficoltà. Per far fronte a spese di AFFITTO, oltre agli strumenti previsti dalla normativa (sostegno al</p>

		<p>canone di affitto) varato uno stanziamento straordinario di 480 mila euro per coprire le necessità.</p> <p>I servizi sociali erogano aiuti economici straordinari alle famiglie in particolari situazioni di emergenza. Già in maggio e giugno 2020 si sono rilevate maggiori richieste di aiuto. Le maggiori risorse disponibili potranno essere utilizzate a supporto straordinario fino alla fine dell'anno. I servizi sociali hanno inoltre gestito per il Territorio Val d'Adige il c.d. BONUS ALIMENTARE NAZIONALE. Alla data di chiusura della campagna, le domande per il Territorio che sono state accolte sono 2.967. poiché alcune domande sono state valutate negativamente, le persone richiedenti sono state complessivamente 3.485.</p>
	<p><i>Attivare un bonus famiglie che le sostenga economicamente per garantire la crescita culturale, in campo sportivo e la didattica a distanza di bambini, ragazzi ed adolescenti</i></p>	<p>Si sta lavorando per l'attivazione entro luglio del bonus famiglie, da richiedere on line per un sostegno economico.</p>
	<p><i>Sostenere le associazioni, ed in particolare quelle che contribuiscono a rinforzare il governo sociale dell'emergenza e l'erogazione di servizi, mettendo a disposizione spazi e sostenendole per coprire I nuovi maggiori costi di gestione</i></p>	<p>Il volontariato è la colonna portante della nostra comunità, la linfa che vivifica e rinnova le relazioni sociali. Dimostrazione di questa ricchezza del nostro territorio sono stati i 700 VOLONTARI che in pochi giorni, nel periodo del lock down, hanno dato la loro disponibilità per aiutare anziani e persone fragili.</p> <p>Tra le misure adottate per sostenere associazionismo e volontariato: agevolazioni sulle SPESE DI GESTIONE per le associazioni che hanno sede presso immobili dell'Amministrazione e che non hanno potuto usare gli spazi in questi mesi.</p> <p>Maggiori stanziamenti per le richieste di CONTRIBUTO di associazioni che hanno sostenuto o che sosterranno spese straordinarie di gestione legate all'emergenza, sia per acquisto di materiali che per attività di sostegno a situazioni di necessità e fragilità. Stanziati 250 mila euro aggiuntivi.</p> <p>Il Consiglio comunale ha deciso di mettere ulteriori risorse a disposizione delle associazioni che operano in campo sociale, prevedendo anche una semplificazione delle procedure per tutto il periodo dell'emergenza. Il Consiglio comunale ha successivamente deciso di estendere questa possibilità fino a fine 2020.</p>
	<p><i>Riattivare, rimodulare e potenziare i servizi di assistenza agli anziani, sia domiciliari che in struttura</i></p>	<p>I CENTRI SERVIZI sono rimasti chiusi durante il lock down mentre sono proseguiti i servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE, seppur limitati alle sole prestazioni indifferibili ed urgenti in ragione dell'esigenza di contenere al più possibile i rischi contagio e con continue rimodulazioni, mentre il servizio PASTI A DOMICILIO ha visto un significativo incremento. Per l'assistenza domiciliare da</p>

		<p>giugno sono partite nuove attivazioni con un'estensione della sperimentazione di quella di sollievo, per cercare di ampliare la capacità di risposta, che verrà comunque potenziata.</p> <p>PRONTO PIA ha raccolto 900 richieste d'aiuto ed intervento tra marzo e maggio, soprattutto per la consegna della spesa e dei farmaci a domicilio, non solo da parte di anziani, ma anche di familiari.</p> <p>Farmacie comunali ha attivato, grazie ad una rete di volontari, la consegna dei FARMACI a domicilio gratuita per chi ha più di 65 anni di età, è affetto da gravi patologie e per chi è già assistito dal Comune a vario titolo.</p>
	<p><i>Accompagnare e informare le persone più "fragili" per garantire il loro accesso ai servizi, anche nella loro erogazione digitale, e favorirne la socializzazione anche attraverso modalità a distanza</i></p>	<p>È stato rafforzato PRONTO PIA soprattutto per coordinare la consegna della spesa a domicilio, attivata la collaborazione con le Farmacie comunali per la consegna gratuita dei farmaci, rafforzato il PRESIDIO TELEFONICO, svolto sia dagli operatori dei centri servizi che dalle assistenti sociali, che hanno garantito chiamate periodiche agli utenti per un monitoraggio costante dei loro bisogni e attivate modalità innovative di gestione delle attività di SOCIALIZZAZIONE svolte dai centri servizi (bancarella diffusa, tutorial on line) e la sperimentazione dell'assistenza domiciliare di sollievo.</p>
	<p><i>Sperimentare il riavvio dei servizi alla prima infanzia, organizzando la ripresa in modo da garantire l'erogazione e fruizione del servizio in sicurezza, anche con modalità alternative di erogazione dei servizi, individuando ed approntando ulteriori spazi anche per le scuole primarie e secondarie di primo grado</i></p>	<p>L'esigenza prioritaria di tutelare la salute deve essere bilanciata con la garanzia a bambini e ragazzi del diritto alla scuola, al gioco, a crescere insieme ad altri bambini e adulti, a sentirsi riconosciuti e protetti, a condividere esperienze di crescita. Sono stati dunque riaperti i NIDI D'INFANZIA, applicando gli standard di sicurezza previsti dalle linee guida.</p> <p>Sono stati individuati NUOVI SPAZI da adibire a "classe" in prospettiva di una riapertura delle scuole a settembre con i nuovi protocolli sanitari che prescrivono un distanziamento fisico tra ragazzi e insegnanti. Stanziato a bilancio 1 milione e 450 mila euro.</p> <p>Durante il lock down è stato attivato un servizio gratuito di contatto telefonico con una pedagoga per genitori e famiglie con bambini da 0 a 6 anni anche non frequentanti i servizi educativi comunali.</p> <p>Sono state consegnate MASCHERINE per bambini dai tre agli undici anni, tre per ciascun bambino lavabili e riutilizzabili.</p>
	<p><i>Assicurare attività scolastiche-educative aggiuntive in orario pomeridiano per i bambini e le bambine delle scuole primarie, anche attraverso l'impiego di personale del terzo settore</i></p>	<p>Sono allo studio delle soluzioni dirette a prevenire e supportare da un punto di vista socio-educativo le famiglie nel caso in cui l'organizzazione scolastica non sia in condizione di assicurare il normale presidio quotidiano, in particolare rivolto alla fascia di orario pomeridiana, per i bambini delle primarie, anche mediante</p>

	<p><i>Attivare, anche riorganizzandole, le iniziative di promozione della pratica sportiva in modo da garantire il servizio in sicurezza e rafforzare il sostegno alle associazioni sportive ed ad ASIS anche per l'adeguamento tecnologico delle strutture</i></p>	<p>possibili accordi con il terzo settore attivo nei servizi socio assistenziali.</p> <p>Incrementati i CONTRIBUTI 2020 a favore delle 95 SOCIETÀ SPORTIVE sostenute dal Comune, anche per fare fronte ad eventuali spese di affitto delle sedi in immobili privati. Stanziati 576 mila euro.</p> <p>ASIS. Finanziamento straordinario dell'Azienda comunale per gli impianti sportivi per l'adeguamento tecnologico delle strutture coperte per combattere il rischio di trasmissione del Covid-19. Stanziati 975 mila euro aggiuntivi.</p> <p>È ripartito SPORT NEL VERDE, il progetto gratuito per promuovere l'attività motoria all'aperto, organizzato in piena sicurezza</p>
<p>Sostenere il lavoro ed il sistema economico della città</p>	<p><i>Individuare, organizzare e promuovere iniziative a sostegno della ripresa economica della città durante e post emergenza, anche agendo sul sistema delle entrate tariffarie (COSAP, ...), tributarie (IMIS) e patrimoniali (affitti e canoni di concessione), anche attraverso il monitoraggio e la concertazione in tema di affitti</i></p>	<p>IMIS E COSAP.</p> <p>Rimodulazione aliquote Imis ai proprietari di immobili se intervengono a favore dell'affittuario con riduzione concreta del canone di locazione.</p> <p>Cosap gratuita dal 1 maggio al 31 ottobre 2020 e compensazione 2021 su canoni eventualmente pagati nei mesi di marzo e aprile.</p>
	<p><i>Individuare soluzioni che consentano di allargare gli spazi su suolo pubblico anche con facilitazioni economiche</i></p>	<p>PLATEATICI. Dopo l'emergenza Coronavirus, la prima azione concreta è stata la messa a disposizione di spazi esterni per il commercio e per gli esercizi pubblici, per consentire – grazie all'ampliamento dei plateatici - di tornare a numeri quasi normali di ospitalità in sicurezza.</p>
	<p><i>Incrementare le possibilità di impiego di persone disoccupate in attività socialmente utili</i></p>	<p>A seguito dell'emergenza sanitaria, l'Agenzia del Lavoro ha posticipato l'avvio dei progetti intervento 19 al mese di maggio. L'incremento del numero dei lavoratori è fortemente condizionato dalla diffusione del virus in quanto si tratta di persone fragili che devono essere particolarmente protette dal rischio di contagio.</p>
	<p><i>Sostenere la filiera agroalimentare con la ripartenza del mercato contadino e sperimentando la piattaforma Nutrire Trento delivery Bio-Food per favorire i produttori locali</i></p>	<p>MERCATI. Ripartenza del mercato cittadino per tutte le categorie commerciali secondo i nuovi standard di sicurezza. Emanazione bandi regionali dei mercati di servizio e pubblicazione manifestazione di interesse per un nuovo mercato contadino a Trento Nord.</p> <p>NUTRIRE TRENTO. Attivazione Piattaforma "Nutrire Trento delivery Bio-Food". Nel periodo di lock down sono state censite e promosse sulla piattaforma Nutrire Trento i produttori locali interessati alla consegna a domicilio. Nella fase 2 è stato attivato un progetto per l'incontro tra domanda e offerta di produzioni locali con consegna a domicilio, ancora in corso con l'adesione di 12 aziende e oltre 50 famiglie.</p>

Riavviare le opere pubbliche come volano di ripartenza economica

CANTIERI. Tra le prime opere pubbliche a "ripartire": Tempio crematorio e Giardino rimembranze, restauro Fontana Nettuno, Chiesetta del Redentore.

Sostenere il sistema culturale e turistico della città

Attivare un fondo straordinario per la cultura da gestire con bandi, strutturati per bisogni da soddisfare, per sostenere il mondo culturale finanziando eventi o iniziative, improntato all'idea di cultura come investimento

È stato creato un **FONDO STRAORDINARIO** per la cultura, con uno sguardo al presente ed al futuro. Aggiunti 80 mila euro nel 2020 e 100 mila per il 2021. Implementazione **BIBLIOTECA DIGITALE** Trentina e Archivio Digitale grazie a 55 mila euro dedicati. Durante il lock down la biblioteca ha garantito il servizio di prestito digitale (le iscrizioni a MLOL sono passate da 8.000 pre-crisi a 11.000 a fine maggio) e da metà maggio il prestito a domicilio delle richieste raccolte a distanza e consegnate da personale bibliotecario e volontari, riaprendo al pubblico in presenza a partire da inizio giugno

Definire ed organizzare, con gli operatori culturali del territorio, un palinsesto di eventi, con modalità innovative, e riorganizzare I servizi culturali in modo da renderli accessibili all'utenza in sicurezza

Con formule nuove, protocolli necessari e tempi diversi. Reinterpretando gli **SPAZI** esterni ed interni in modo da accogliere artisti e spettatori in sicurezza. Le feste vigiliane, uno degli eventi tradizionali, sono state comunque organizzate anche se in un'edizione contenuta nei giorni (25 e 26 giugno) e negli appuntamenti (solo quelli più simbolici) con particolare attenzione alla sicurezza e ad evitare assembramenti con la trasmissione in televisione e radio. Anche il Festival dell'Economia è rimasto in palinsesto anche se solamente on line.

Riprogrammare gli eventi tradizionali ed attivare il Bando eventi turismo 2020, impostando una campagna informativa che promuova l'offerta turistico-culturale e l'accesso al territorio in sicurezza

Verrà aggiunta un'appendice al Piano di politica turistica per descrivere i mutamenti intervenuti con la pandemia e, alla luce di questi, modificare le priorità e le tempistiche e nuove strategie per promuovere Trento come città turistica. E' in corso la raccolta delle attività turistiche e culturali dell'attuale offerta di Trento che possono essere svolte in piena sicurezza per darvi visibilità.

<p>Presidiare la gestione del territorio ed impostare un nuovo sistema di mobilità che garantisca la possibilità di spostamento in sicurezza senza aumentare il traffico veicolare</p>	<p><i>Attivare servizi di supporto alla popolazione e di controllo del territorio per verificare il rispetto delle disposizioni a garanzia della sicurezza durante e post emergenza, rafforzando ulteriormente il coordinamento con le altre forze dell'ordine</i></p>	<p>Durante il lock down la polizia locale ha rimodulato la turnistica per garantire il controllo del territorio per prevenire il contagio e garantire il rispetto delle regole dell'emergenza. Sono stati messi in campo controlli interforze coordinati dalla Questura nei luoghi sensibili e di aggregazione e verificato il rispetto dei protocolli di sicurezza per le riaperture</p>
	<p><i>Potenziare lo sportello digitale di edilizia privata e le attività di consulenza/informazione a distanza semplificando l'accesso ai servizi da parte di utenti/cittadini/professionisti</i></p>	<p>Sono state informatizzate nuove procedure edilizie quali SCIA, comunicazioni opere libere e SCAGI e, dopo il test interno agli uffici, si è partiti con la presentazione della SCIA ai progettisti in una giornata di formazione a distanza. La SCIA tramite lo sportello on line è ora divenuta la modalità obbligatoria di presentazione. Si procederà nel corso dei prossimi mesi alla presentazione ai progettisti anche delle pratiche di SCAGI telematiche e alla loro attivazione sullo sportello on line. Il sito internet e il catalogo servizi è stato aggiornato con la creazione anche di nuovi modelli utili per una migliore gestione dell'attività degli uffici e per agevolare ulteriormente l'utenza. Nel corso dell'anno proseguirà il lavoro di DIGITALIZZAZIONE con l'individuazione di ulteriori procedure. La collaborazione con ordini e collegi professionali è continuata anche a distanza, con la CONDIVISIONE nei primi mesi dell'anno di un prontuario degli interventi edilizi, aggiornato alle modifiche introdotte in fase di lock down con la L.P. 3/2020.</p>
	<p><i>Definire un piano di mobilità straordinaria individuando ed implementando soluzioni volte a favorire la mobilità leggera ed attiva</i></p>	<p>Pur rappresentando questo periodo storico una parentesi unica nel suo genere, la città ha di fronte una occasione irripetibile per cambiare abitudini e attuare buone prassi ambientali negli spostamenti quotidiani, scegliendo un sistema di mobilità sostenibile. È stata a questo fine avviata la redazione del PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE e del BICIPLAN cittadino.</p>
	<p><i>Presidiare l'evoluzione e riorganizzare il trasporto pubblico in funzione delle progressive riaperture</i></p>	<p>È stato costante durante il periodo di emergenza il dialogo con Trentino Trasporti che continua in funzione delle progressive riaperture e dell'evoluzione della pandemia, coordinandosi su nuovi possibili scenari. È stato avviato il dialogo con i responsabili delle scuole superiori e dell'università rispetto al tema della MOBILITÀ DEI RAGAZZI E DEI DIPENDENTI viste le restrizioni annunciate rispetto all'uso dei mezzi pubblici.</p>
	<p><i>Rimodulare il sistema dei parcheggi in modo da favorire lo scambio modale con il trasporto pubblico e la mobilità leggera, anche valutando modifiche relativamente ai costi dei parcheggi a pagamento</i></p>	<p>Sono stati individuati due nuovi possibili parcheggi d'attestamento: presso l'area ex Italcementi e in zona Interporto.</p>
	<p><i>Individuare ed implementare soluzioni che incentivino la ciclabilità, anche elettrica, la</i></p>	<p>A maggio sono state raccolte e gestite le domande e quindi verranno erogati i BONUS BICI messi a disposizione dalla Provincia per l'acquisto di mezzi a</p>

micromobilità e la pedonalità garantendone la sicurezza anche introducendo Zone ad Accessibilità Controllata

pedalata assistita e non.

Nei prossimi mesi si lavorerà per la messa in sicurezza dei **TRAGITTI PEDONALI** e la prosecuzione della progettazione e della realizzazione dei **PERCORSI CICLABILI** previsti. In particolare nei sobborghi di Ravina, Povo, Cognola, Sopramonte, Trento Nord, Sardagna, Madonna Bianca, Campotrentino. Saranno messi in campo interventi emergenziali entro settembre per incentivare la mobilità leggera con il tracciamento corsie ciclabili su carreggiata, la sperimentazione di piste monodirezionali e di percorsi ciclabili consigliati verso la collina.

Tra le misure adottate, c'è anche il potenziamento del **BIKESHARING** esistente, la creazione di nuovi **PARCHEGGI PER BICICLETTE** e la promozione della mobilità alternativa.

A questo fine sono stati stanziati per la manutenzione straordinaria 700 mila euro, per i nuovi ciclo parcheggi 500 mila euro, per il ciclo parcheggio di via Brennero/Marconi 30 mila euro, contributo a Trentino Mobilità per acquisto biciclette 100 mila euro, per la promozione e l'incentivazione della mobilità alternativa 100 mila euro anche con un piano di comunicazione dedicato.

Sono state predisposte una serie di soluzioni per la mobilità emergenziale ed è in fase di definizione un apposito bando per la **MICROMOBILITÀ** (monopattini in sharing nella forma del free floating)

**Adeguare
l'organizzazione
comunale
alle esigenze
di sicurezza e
di garanzia dei
servizi ai
cittadini**

Consolidare e migliorare il sistema che permette di lavorare a distanza garantendo ed anche migliorando l'erogazione dei servizi ai cittadini

Nella fase di emergenza sanitaria il **LAVORO AGILE** è diventato la modalità "ordinaria" di prestazione dell'attività lavorativa e sono stati attivati circa 900 lavoratori agili/a distanza /telelavoratori. L'emergenza sanitaria ha comportato il blocco delle procedure concorsuali con la conseguente difficoltà di sostituire alcune figure professionali.

Individuare e applicare le soluzioni organizzative che garantiscano la sicurezza dei lavoratori e l'erogazione dei servizi alla collettività in sicurezza, anche presidiando la manutenzione degli edifici per garantire luoghi di lavoro, spazi pubblici e di erogazione di servizi in sicurezza

Sono state individuate regole e **COMPORAMENTI** per garantire il lavoro in sicurezza ed individuati dei Referenti Covid19 per presidiare la sicurezza nell'evolvere della situazione emergenziale. Sono stati adottati tutti i presidi per consentire l'accesso agli uffici in sicurezza sia per i **LAVORATORI** che per l'**UTENZA**.

Potenziare ulteriormente la digitalizzazione dei servizi e dei procedimenti, favorendone al contempo la semplificazione, anche in collaborazione e sinergia con le imprese che operano nel mondo dell'informatica e dei servizi digitali

L'emergenza Coronavirus ha dimostrato l'importanza degli **STRUMENTI INFORMATICI**. Il percorso avviato nei mesi scorsi va completato incrementando la capacità digitale dei cittadini, la diffusione delle credenziali SPID, i certificati anagrafici online, l'attivazione dei servizi comunali sulla App "IO".